



**CONF
PROFESSIONI**
confederazione italiana libere professioni

IV Rapporto sulle libere professioni in Italia Anno 2019

Osservatorio delle libere professioni

Roma, 21 Novembre 2019

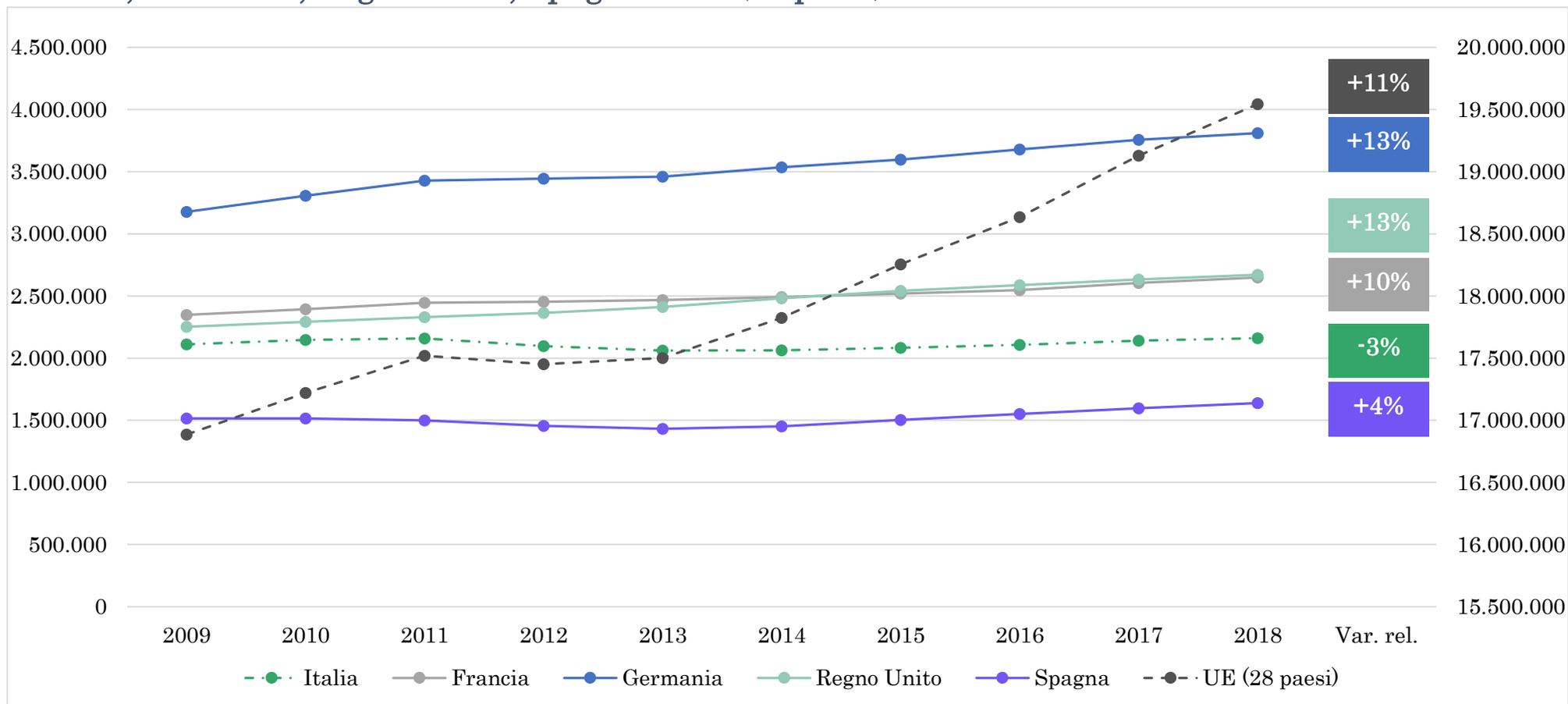


L'Italia nel contesto internazionale



Italia: la debole crescita del Pil pro capite ...

PIL in PPA (parità di potere d'acquisto), valori in milioni di euro, variazione 2008-2018 in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi)*

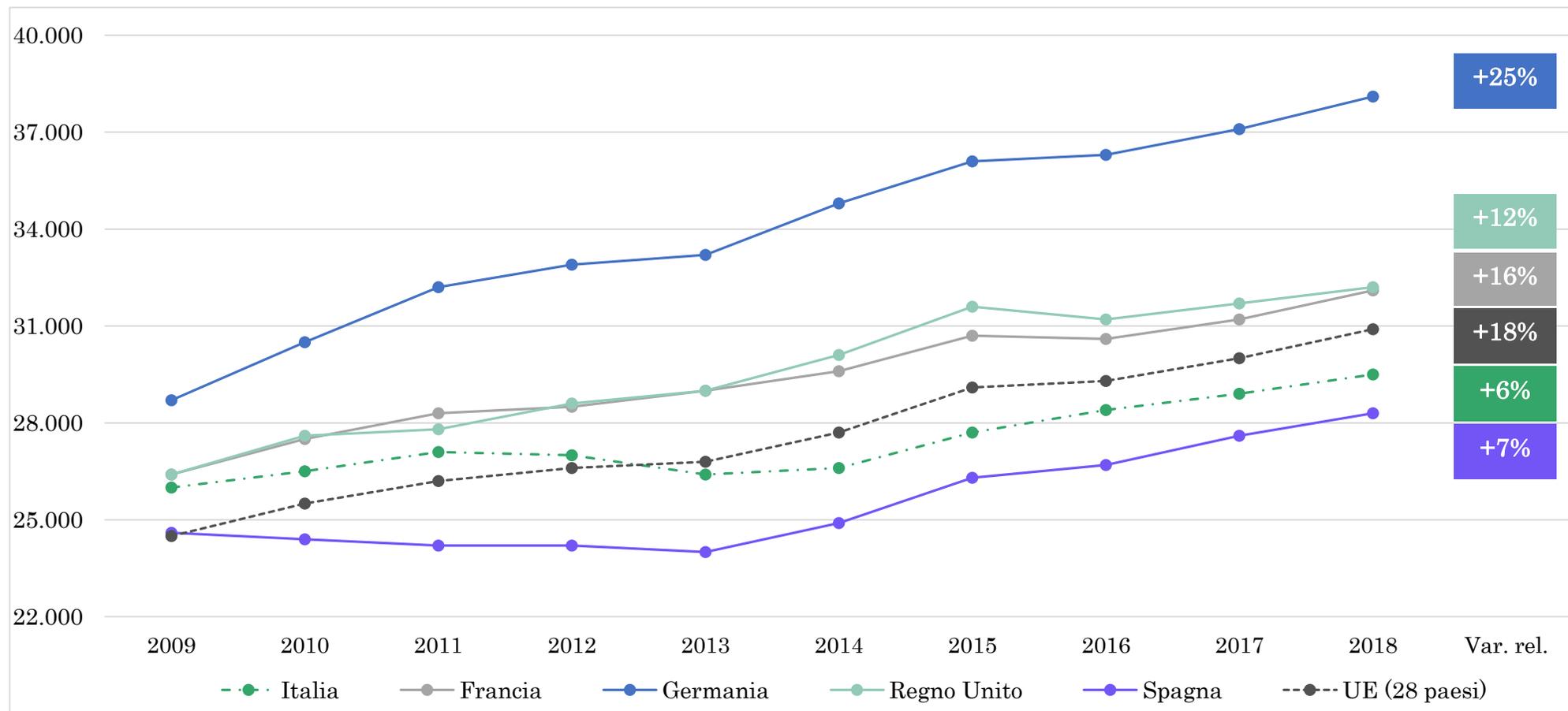


*Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna asse sx. UE asse dx

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati World Bank

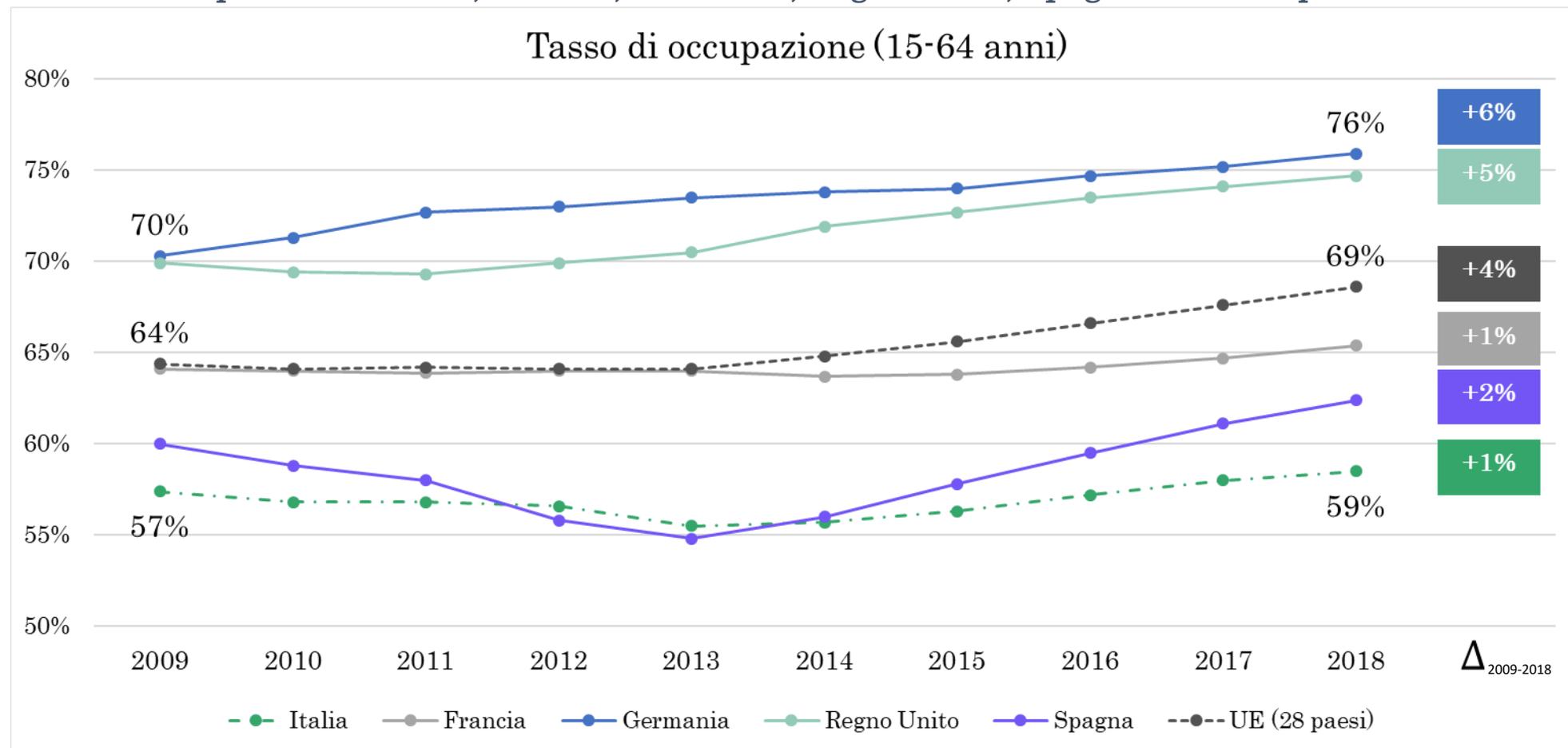
Italia: la debole crescita del Pil pro capite ...

PIL pro capite PPA (parità di potere d'acquisto), valori in euro, variazione 2008-2018 in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi)



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

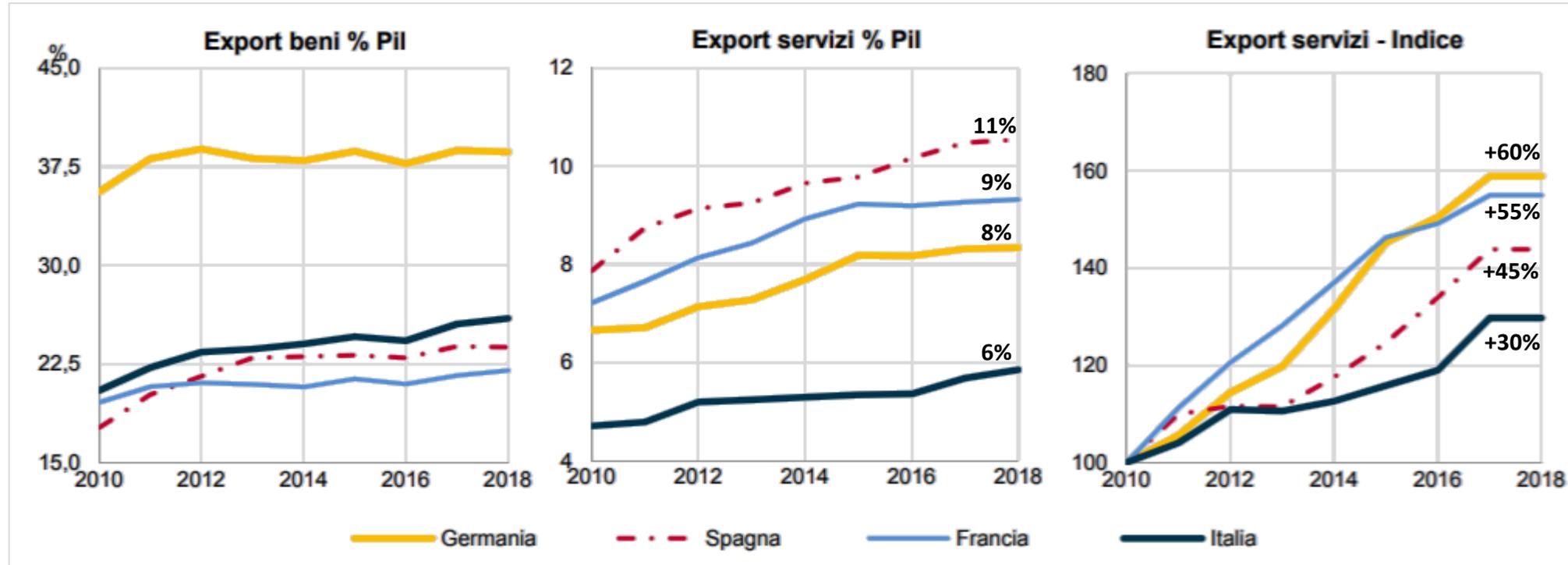
Tasso di occupazione in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi)



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

Italia: la propensione all'export come leva della competitività, ma solo nel mercato dei beni

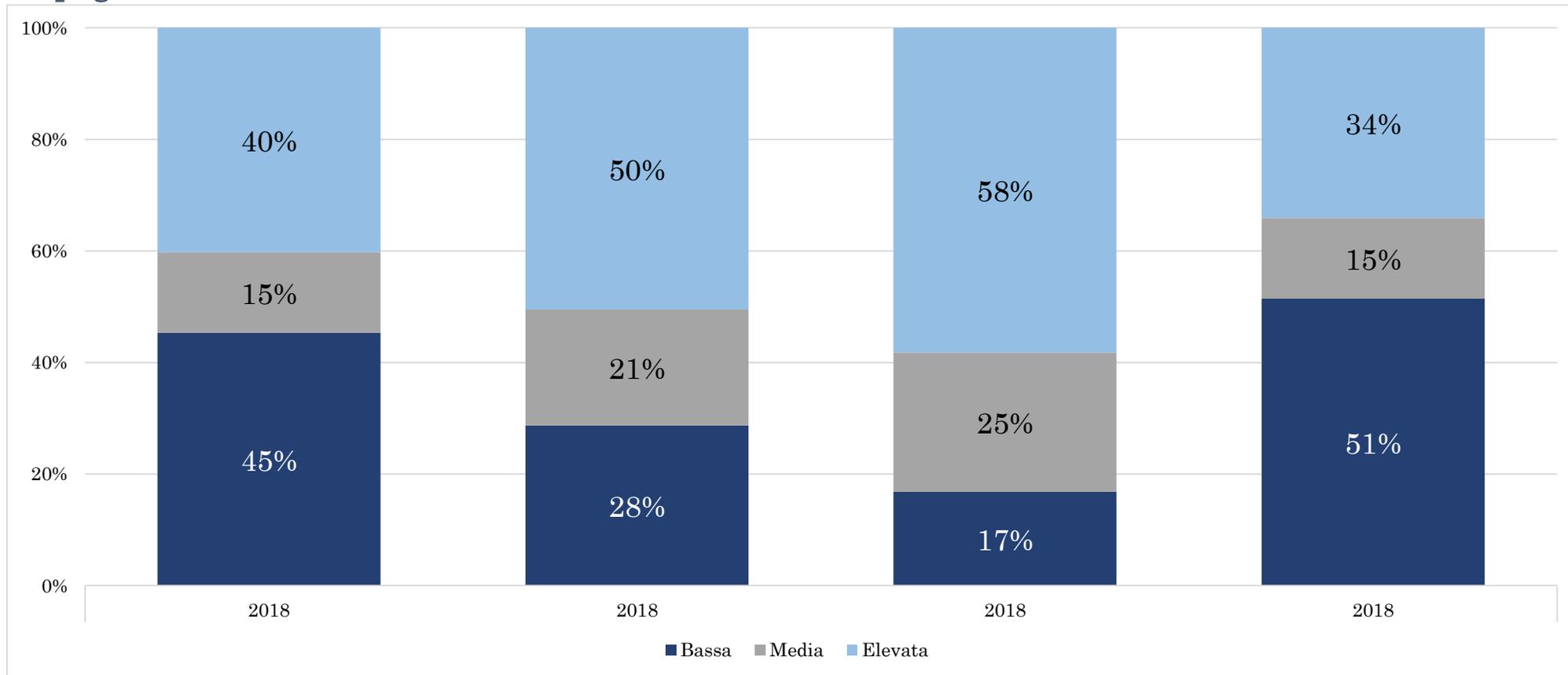
Propensione all'esportazione di beni e servizi e dinamica esportativa nei servizi in Italia, Francia, Germania e Spagna



Fonte: ISTAT - Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - edizione 2019

L'export dei servizi in Italia: un profilo sbilanciato sui servizi a «basso contenuto tecnologico»

Evolutione dell'export di servizi commerciali per contenuto tecnologico* in Italia, Francia, Germania e Spagna



* «Bassa intensità di conoscenza»: viaggi, lavorazioni conto terzi e servizi personali;

«Media intensità di conoscenza»: servizi legati alle costruzioni, servizi di manutenzione e riparazione, servizi di trasporto;

«Alta intensità di conoscenza»: servizi finanziari e assicurativi, informatica e telecomunicazioni, proventi uso proprietà intellettuale, ricerca e sviluppo, servizi tecnici e ingegneristici, servizi professionali e commerciali)

Fonte: ISTAT - Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - edizione 2019

L'occupazione: il divario a carico dell'Italia insiste principalmente nei settori del terziario avanzato e della sanità

Numero di occupati, tasso di occupazione e gap occupazionale in Italia e UE (15 paesi), per settore di attività. Anno 2017 (valori assoluti in migliaia, percentuali e differenze in punti percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Occupati 15-64		Tassi di occupazione		Divario occupazionale Italia - UE15
	Italia	Italia	UE15*	Diff. Italia - UE15 in p.p.	
Agricoltura, pesca	811	2,1	1,7	0,4	164
Industria in senso stretto	4.504	11,6	10,7	0,9	369
Costruzioni	1.390	3,6	4,5	-0,9	-348
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, ripartizione di autoveicoli	3.183	8,2	9,5	-1,3	-502
Trasporto e magazzinaggio	1.097	2,8	3,4	-0,6	-225
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.425	3,7	3,6	0,1	42
Attività professionali, Informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative	3.663	9,4	12,1	-2,7	-1.062
Pubblica amministrazione, difesa e previdenza	1.241	3,2	4,7	-1,5	-592
Istruzione	1.572	4,1	5,3	-1,2	-486
Sanità e assistenza sociale	1.812	4,7	8,3	-3,6	-1.435
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	323	0,8	1,2	-0,4	-157
Altre attività di servizi	668	1,7	1,8	-0,1	-35
Servizi alle famiglie (lavoro domestico, ecc.)	736	1,9	0,8	1,1	434
Attività extraterritoriali	19	0,0	0,1	-0,1	-9
Totale	22.444	58,0	67,9	9,9	-3.844

Fonte: Il Mercato del Lavoro 2018. Verso una lettura integrata, rapporto Istat, MLPS, Inps, Inail e Anpal. su dati: Eurostat, Labour force survey

*Valori al netto delle mancate risposte

L'occupazione: il divario a carico dell'Italia insiste soprattutto su giovani e *knowledge workers*

Numero di occupati, tasso di occupazione e gap occupazionale in Italia e UE (15 paesi), per alcuni segmenti demografici e occupazionali. Anno 2017 (valori assoluti in migliaia, percentuali e differenze in punti percentuali)

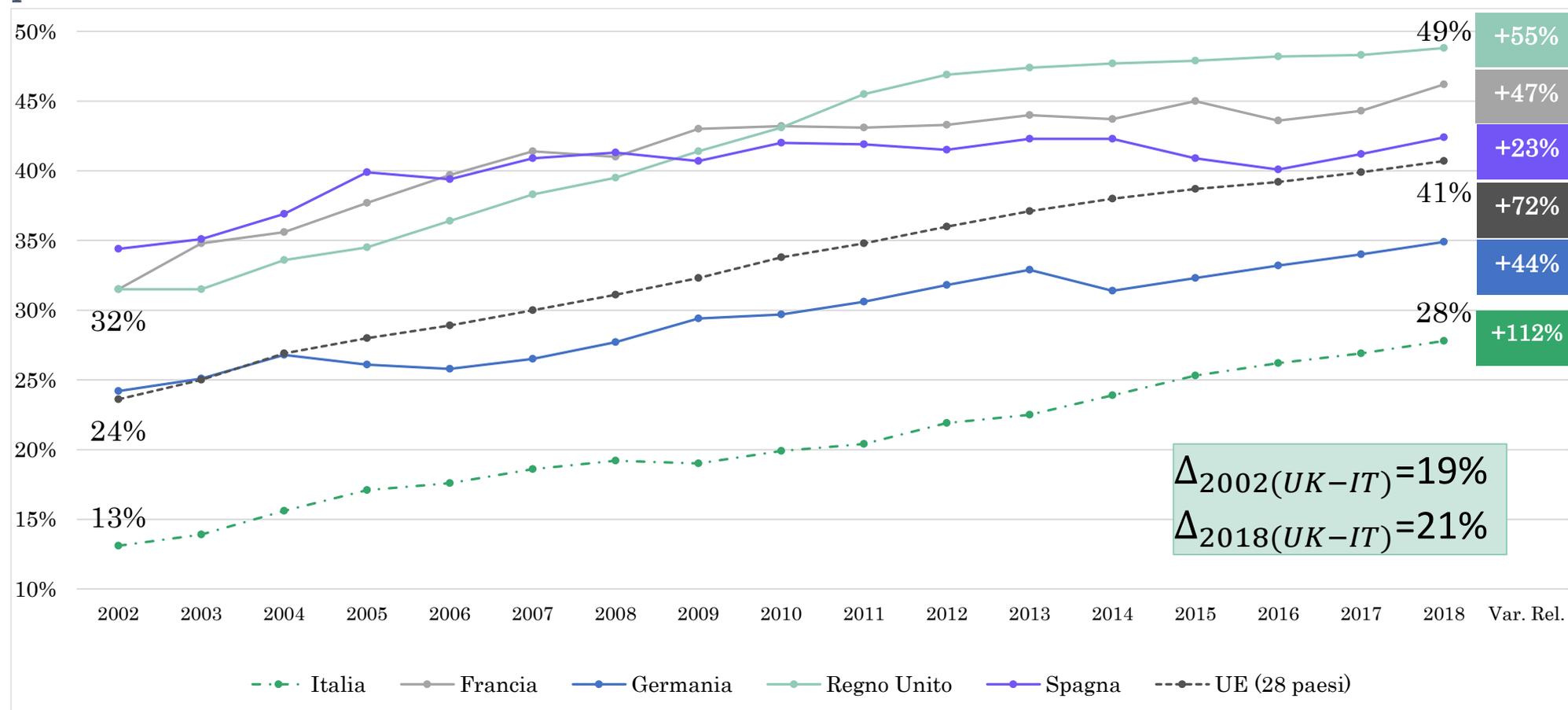
	Occupati 15-64	Tassi di occupazione			Divario occupazionale Italia - UE15
		Italia	Italia	UE15* Diff. Italia - UE15 in p.p.	
Totale	22.444	58,0	67,9	-9,9	-3.844
<i>di cui: giovani 15-39</i>	7.942	48,3	62,7	-14,4	-2.383
<i>di cui: con laurea e postlaurea</i>	5.005	12,9	24,1	-11,2	-4.313
<i>di cui: professioni qualificate (1, 2 e 2 CP2011 a un digit)</i>	8.035	20,7	29,2	-8,5	-3.257

*Valori al netto delle mancate risposte

Fonte: Il Mercato del Lavoro 2018. Verso una lettura integrata, rapporto Istat, MLPS, Inps, Inail e Anpal. Dati Eurostat, Labour force survey

In Italia la tumultuosa crescita del tasso di laureati non basta a colmare il divario con i principali Paesi europei

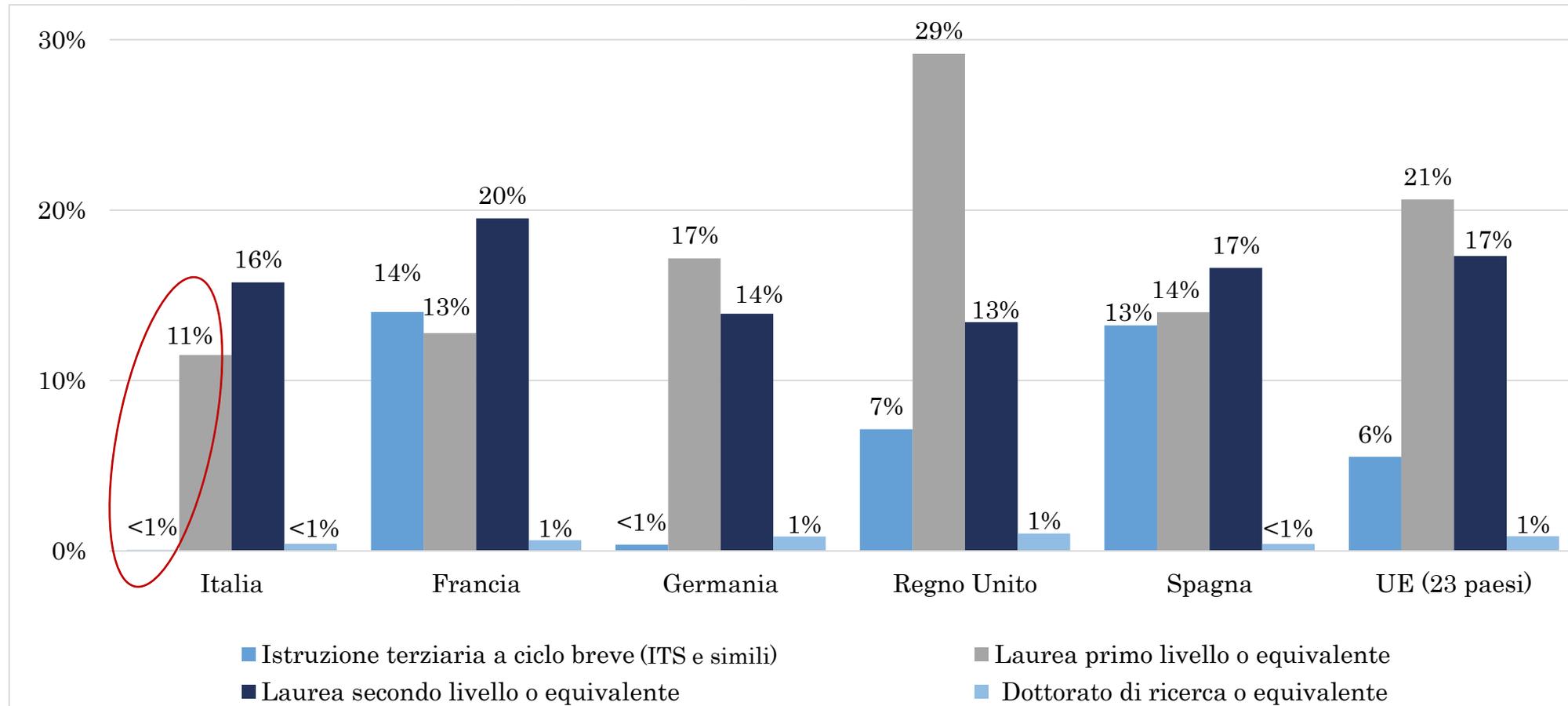
Tasso di laureati in età 30-34 anni in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi)



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

Un divario legato alla struttura dell'offerta: lauree di secondo livello in linea con l'UE, il gap riguarda «lauree brevi» e IFTS

Popolazione 25-34 anni con istruzione terziaria: composizione per tipologia e durata del ciclo di studi in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (23 paesi)



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati OECD 2019 Education at a Glance Database

Persiste inoltre nel nostro paese una specializzazione nelle classi di studio umanistiche e sociali

Composizione dei laureati per classe di studio in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi). Anno 2017

	Italia	Francia	Germania	Regno Unito	Spagna	UE28
Economia, amministrazione e giurisprudenza	21%	35%	23%	22%	19%	25%
Studi umanistici e arti, Scienze sociali, giornalismo e informazione	31%	16%	18%	27%	16%	21%
Ingegneria, manifattura e costruzione	17%	15%	22%	9%	14%	15%
Salute e benessere	15%	14%	7%	14%	16%	14%
Scienze naturali, matematica e statistica, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	9%	11%	14%	18%	9%	12%
Istruzione	4%	4%	11%	9%	16%	9%
Programmi generali e servizi	0%	3%	2%	1%	7%	4%
Agricoltura, foreste, pesca e veterinaria	3%	1%	2%	1%	1%	2%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

I risvolti occupazionali per l'Italia: i giovanissimi laureati sono pochi (prevalenza corsi «lunghi») e solo 1 su 4 lavora

Tassi di occupazione per livello d'istruzione e classi d'età in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e UE (28 paesi) e variazione relativa

	Italia	Francia	Germania	Regno Unito	Spagna	UE (28 paesi)
15-24 anni						
<i>Fino a licenza media</i>	7,8%	10,0%	31,1%	38,5%	17,7%	19,4%
<i>Fino a istruzione post-secondaria</i>	28,6%	38,1%	65,1%	55,9%	22,7%	46,9%
<i>Laurea e post-laurea</i>	24,5%	60,0%	73,1%	76,7%	52,2%	62,1%
25-49 anni						
<i>Fino a licenza media</i>	58,5%	59,4%	62,5%	68,9%	65,3%	62,8%
<i>Fino a istruzione post-secondaria</i>	72,1%	80,1%	86,7%	83,8%	74,8%	81,6%
<i>Laurea e post-laurea</i>	79,3%	88,2%	90,4%	90,5%	83,9%	88,2%
50-64 anni						
<i>Fino a licenza media</i>	46,6%	47,6%	58,9%	62,3%	48,3%	50,3%
<i>Fino a istruzione post-secondaria</i>	68,7%	63,7%	76,6%	74,4%	63,8%	68,4%
<i>Laurea e post-laurea</i>	86,1%	75,8%	86,4%	76,0%	75,5%	80,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

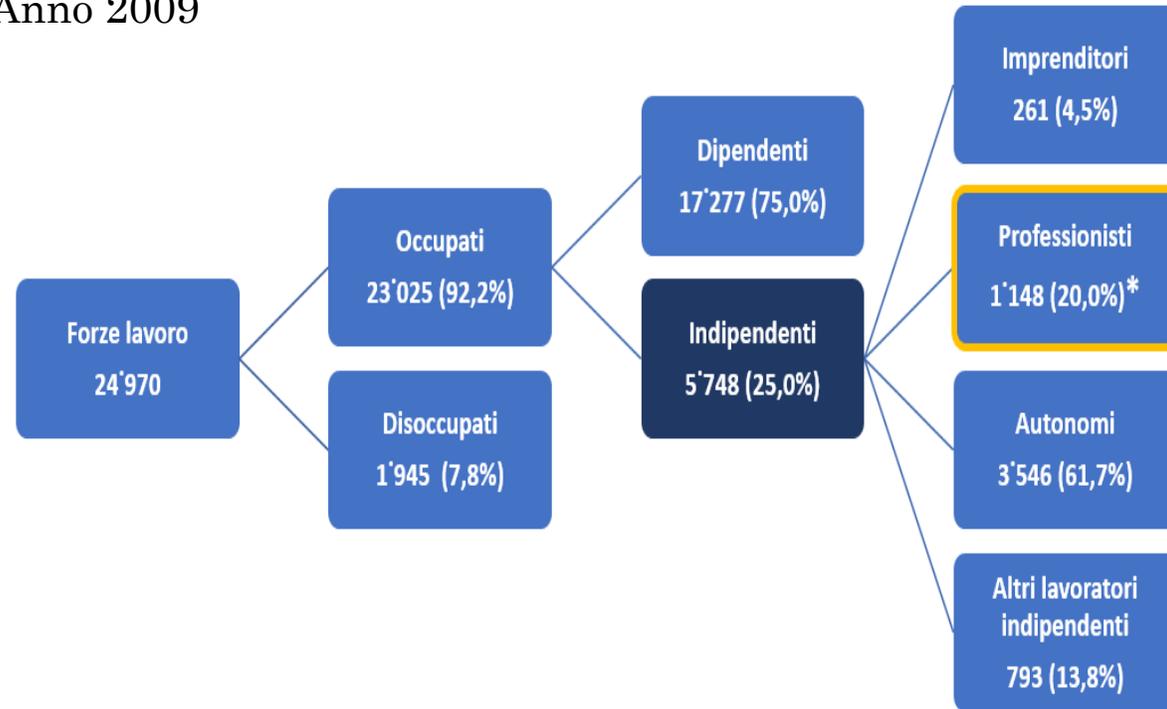
I liberi professionisti in Italia



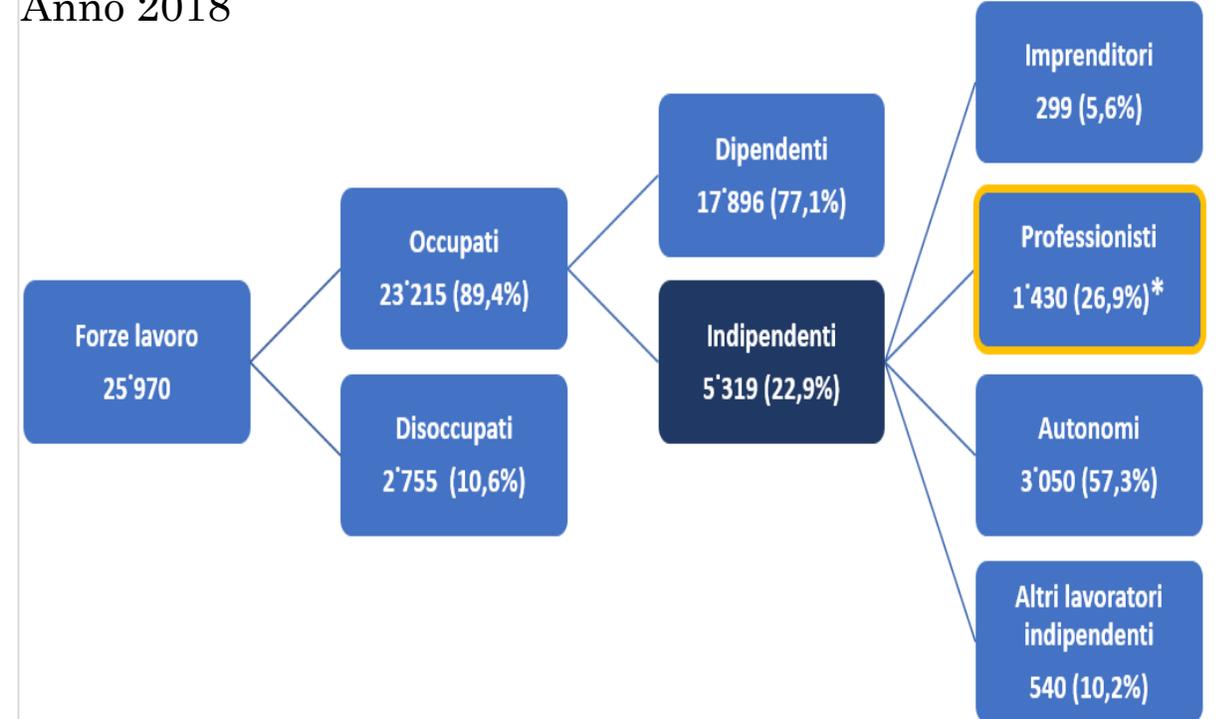
Cala l'occupazione indipendente, cresce la libera professione

Composizione delle forze lavoro in Italia

Anno 2009



Anno 2018

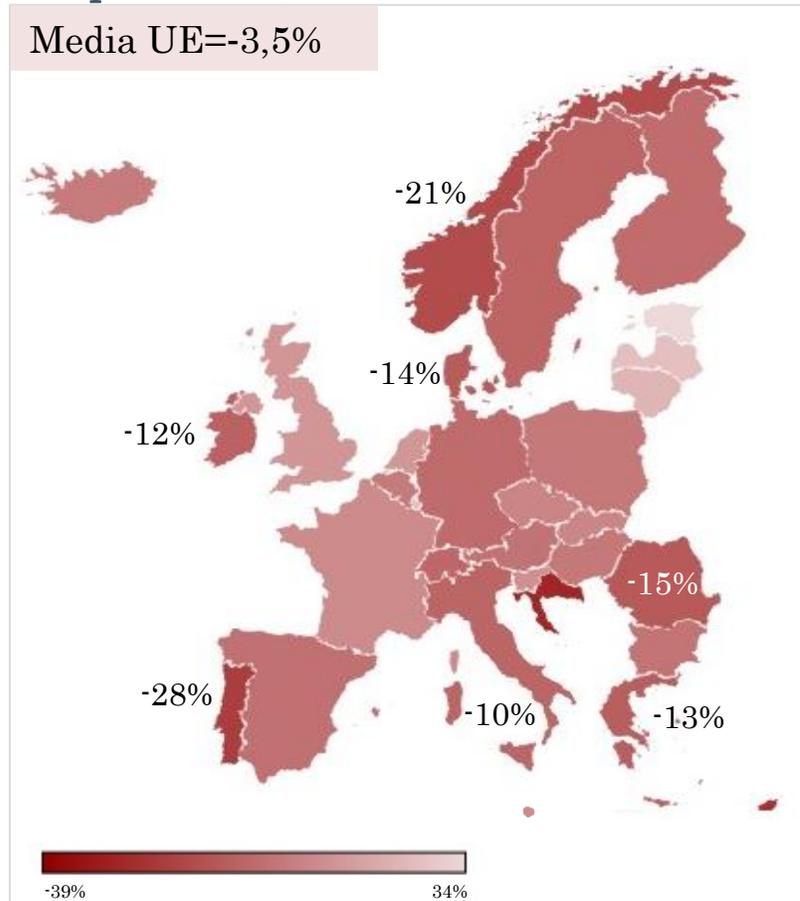


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Non si tratta di una tendenza circoscritta all'Italia ma di una dinamica diffusa in tutta Europa...

Variatione relativa dei lavoratori indipendenti (2009-2017)

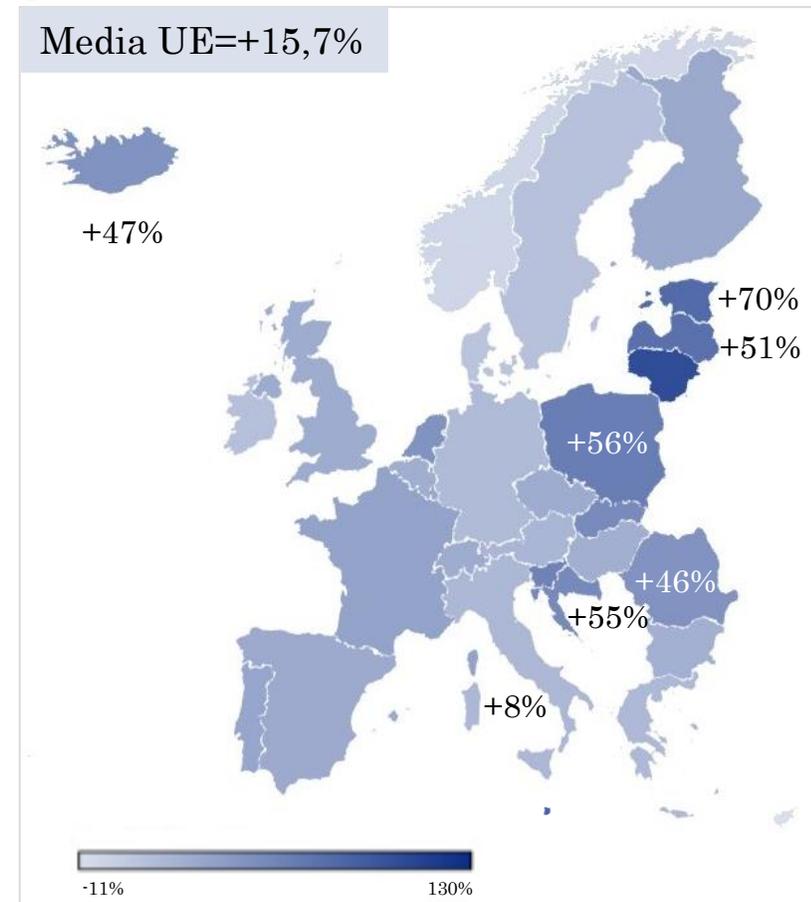
Media UE=-3,5%



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

Variatione relativa dei liberi professionisti (2009-2017)

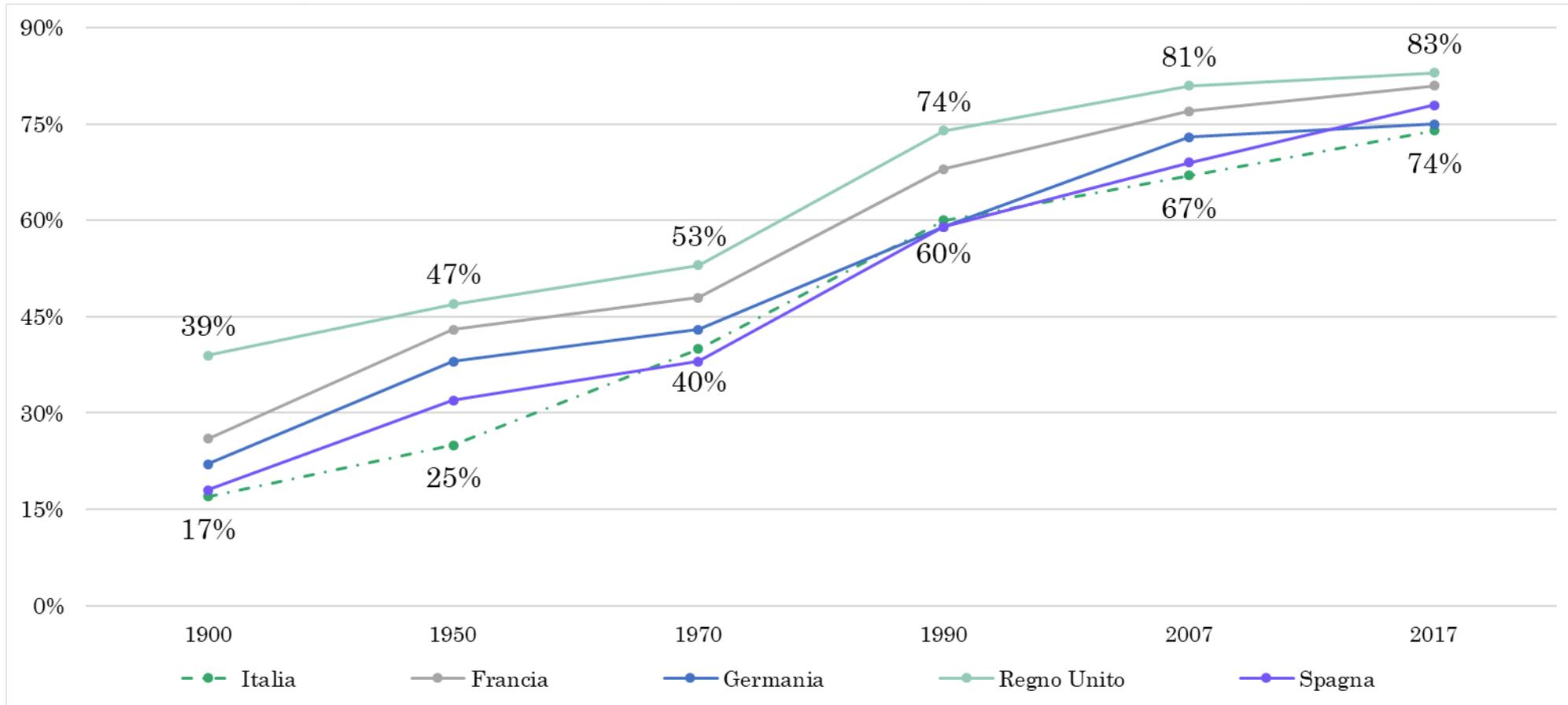
Media UE=+15,7%



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT "Rilevazione europea sulle forze di lavoro" 2018

...che si colloca all'interno delle trasformazioni indotte dalla «terziarizzazione» dell'economia

Incidenza dell'occupazione nei servizi nei principali Paesi europei (1900-2017). % sugli occupati



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Groningen Growth and Development Centre ed Eurostat.

In questo contesto crescono soprattutto le professioni intellettuali, quelle legate alla vendita e l'occupazione non qualificata

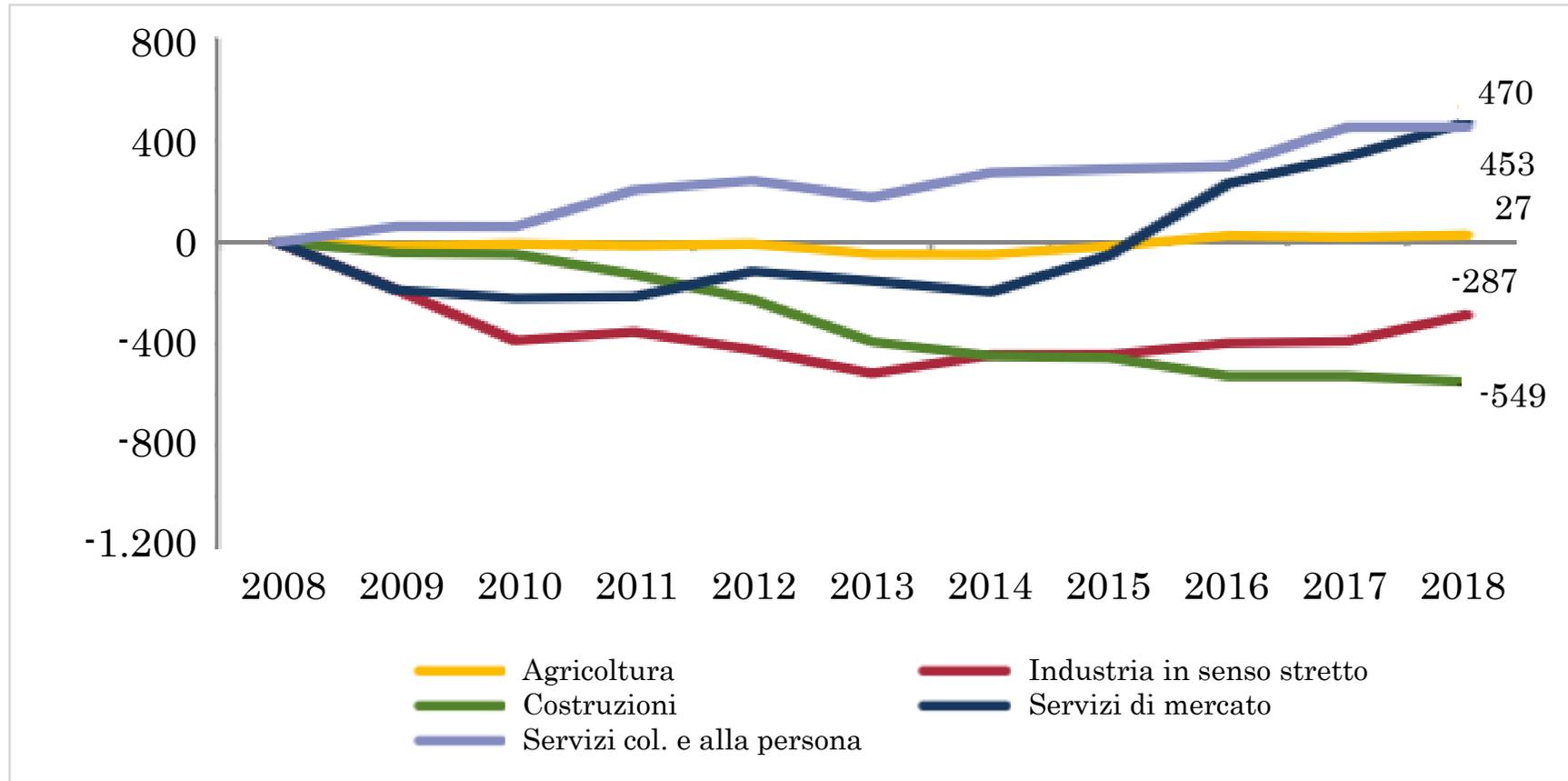
Composizione degli occupati per posizione professionale

	Valori assoluti		Composizione %		Var. rel. %
	2011	2018	2011	2018	2011-2018
Professioni qualificate e tecniche	7.628	8.170	33,8	35,2	+7,1%
<i>dirigenti e imprenditori</i>	695	627	3,1	2,7	-9,8%
<i>professioni intellettuali</i>	2.904	3.400	12,9	14,6	+17,1%
<i>professioni tecniche</i>	4.029	4.143	17,8	17,8	+2,8%
Impiegati e addetti al commercio e ai servizi	6.655	7.064	29,4	30,4	+6,1%
<i>impiegati</i>	2.703	2.619	12,0	11,3	-3,1%
<i>vendita e servizi personali</i>	3.952	4.445	17,5	19,1	+12,5%
Operai e artigiani	5.820	5.217	25,8	22,5	-10,4%
<i>artigiani., operai specializzati, agricoltori</i>	3.955	3.402	17,5	14,7	-14,0%
<i>conduttori di impianti</i>	1.866	1.815	8,3	7,8	-2,7%
Personale non qualificato	2.255	2.525	10,0	10,9	+12,0%
Forze armate	240	237	1,1	1,0	-1,0%
Totale	22.598	23.215	100,0	100,0	+2,7%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Industria e costruzioni perdono in 10 anni oltre 800mila occupati

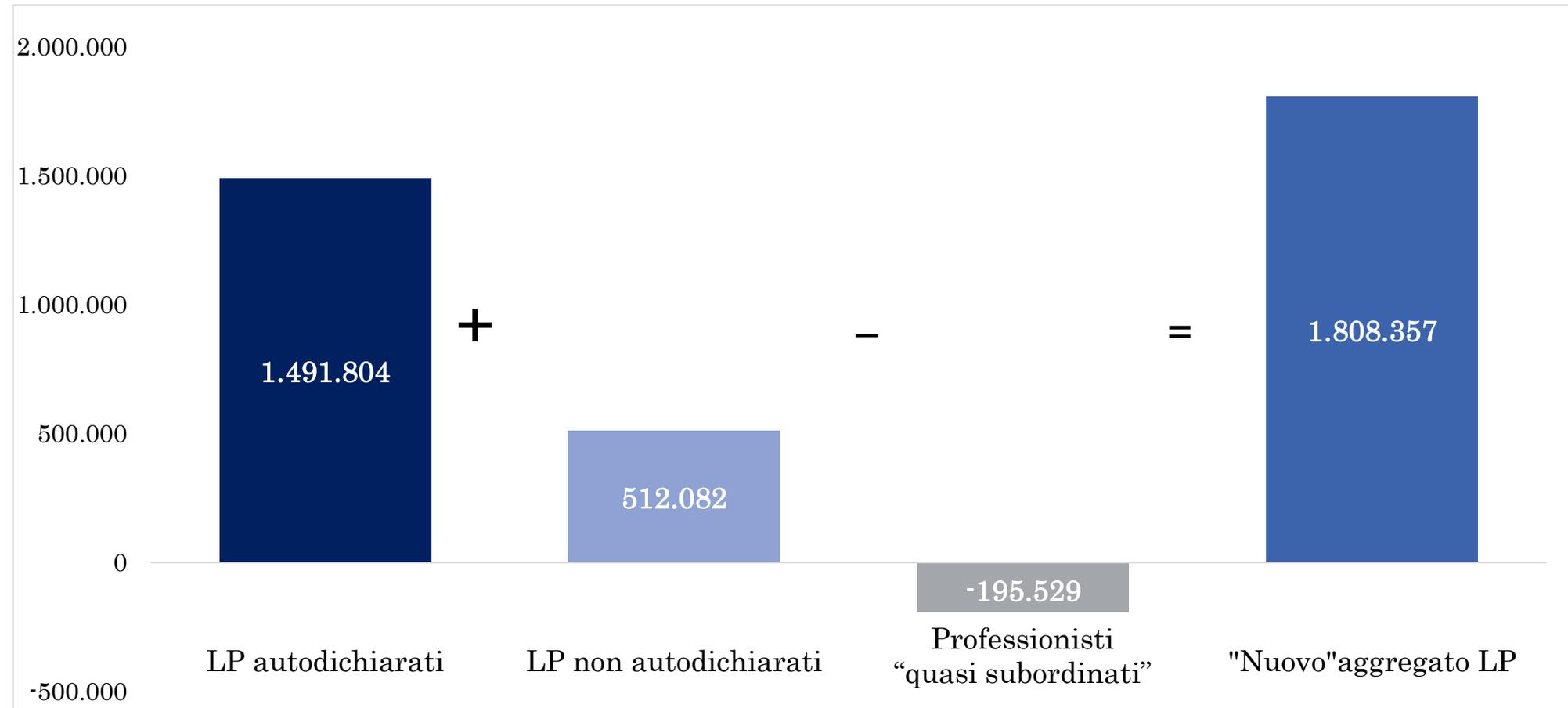
Occupati per settore. Anni 2008-2018 (media primi tre trimestri, variazioni assolute con base=2008)



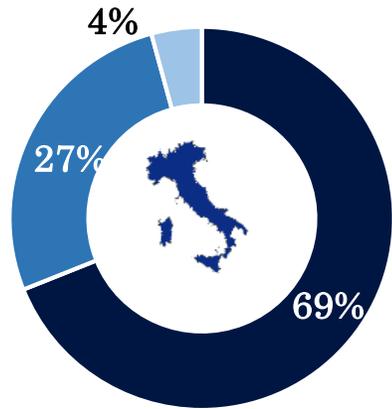
Fonte: Mercato del lavoro 2018. Verso una lettura integrata/ Istat in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Inps, Inail e Anpal

I numeri: circa 1 milione 800 mila *independent knowledge workers*

Stima del bacino più ampio di liberi professionisti: gli aggregati parziali e il valore finale

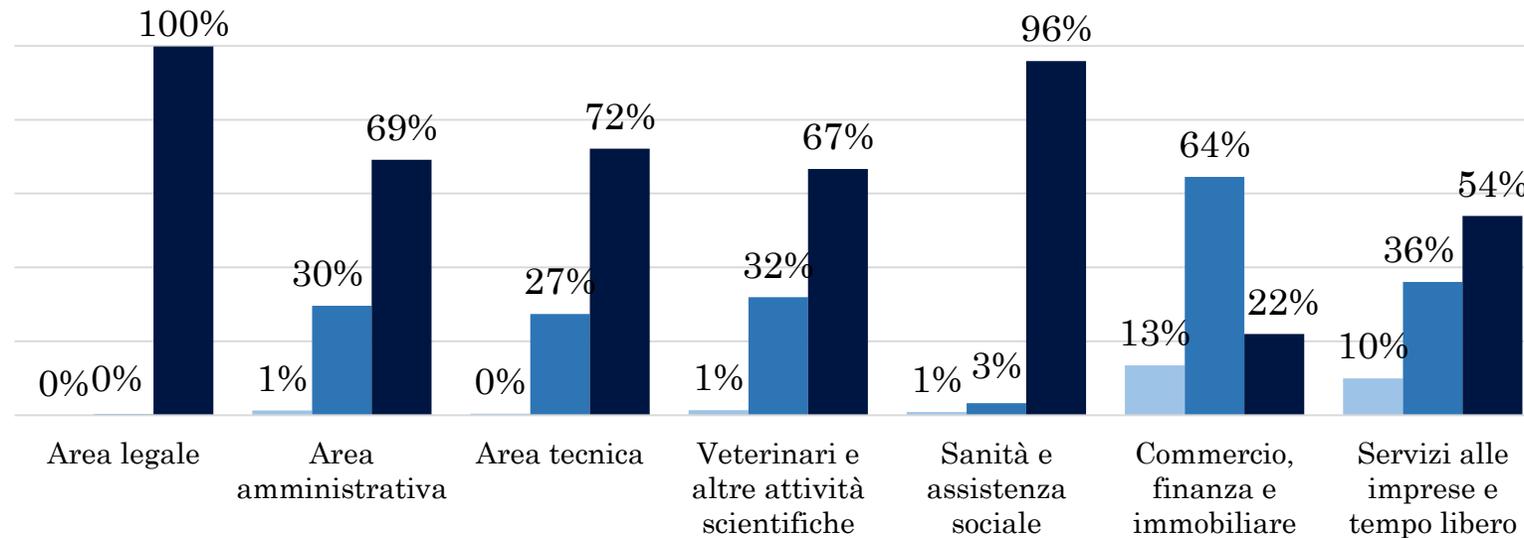


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018



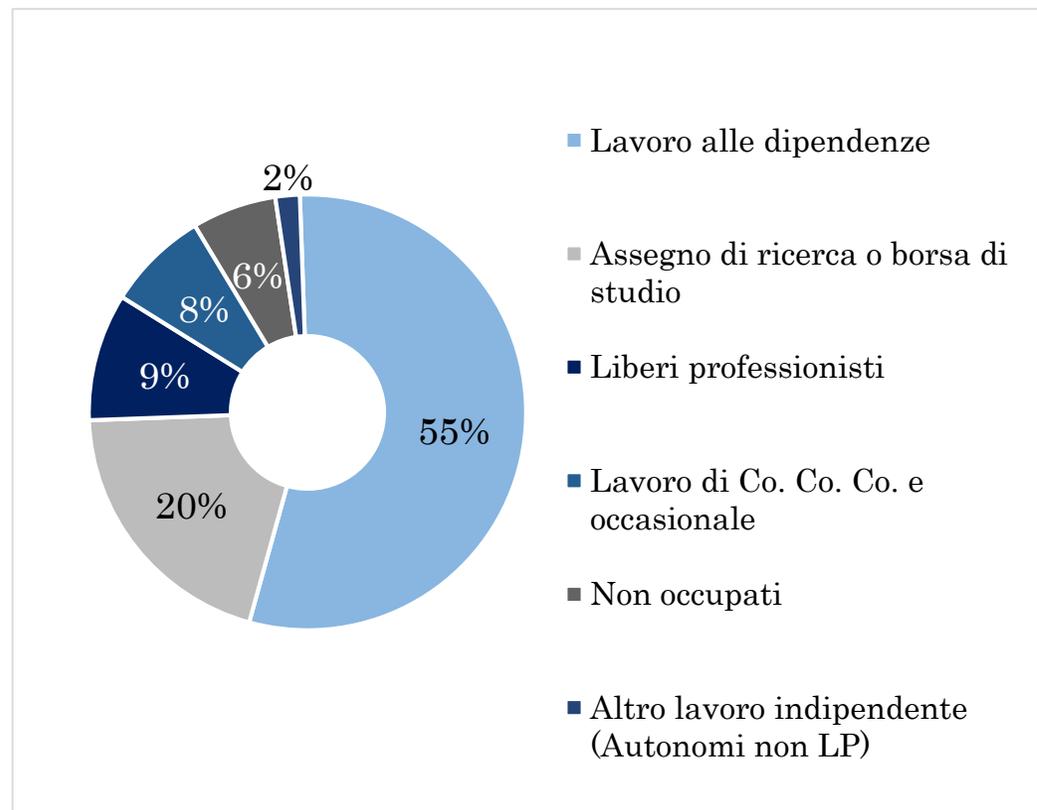
- Fino a licenza media
- Diploma superiore
- Laurea o più

Titolo di studio per settore di attività economica



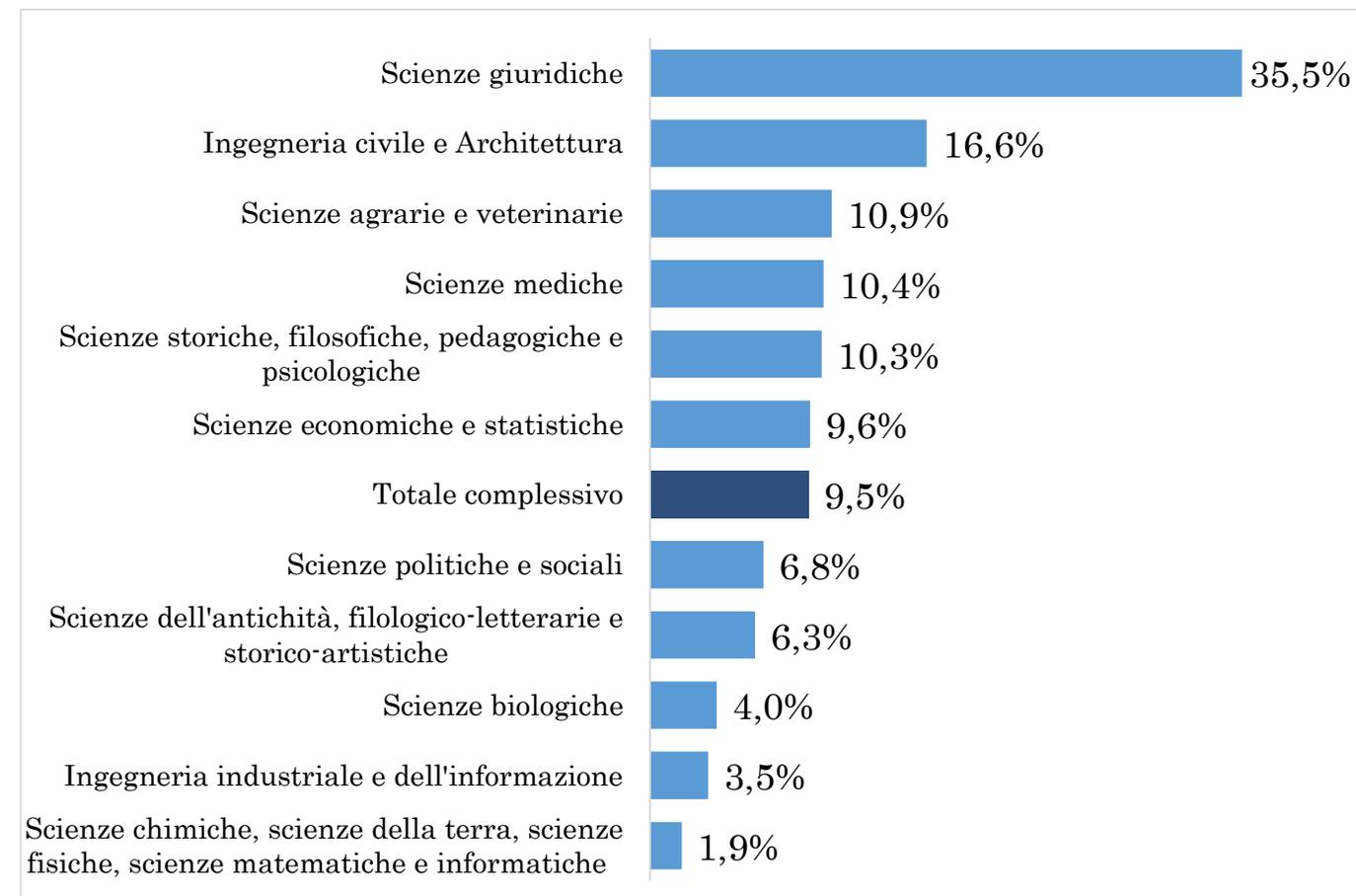
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Condizione occupazionale dei dottori di ricerca a 4 anni dalla conclusione degli studi, coorte dottorati 2014



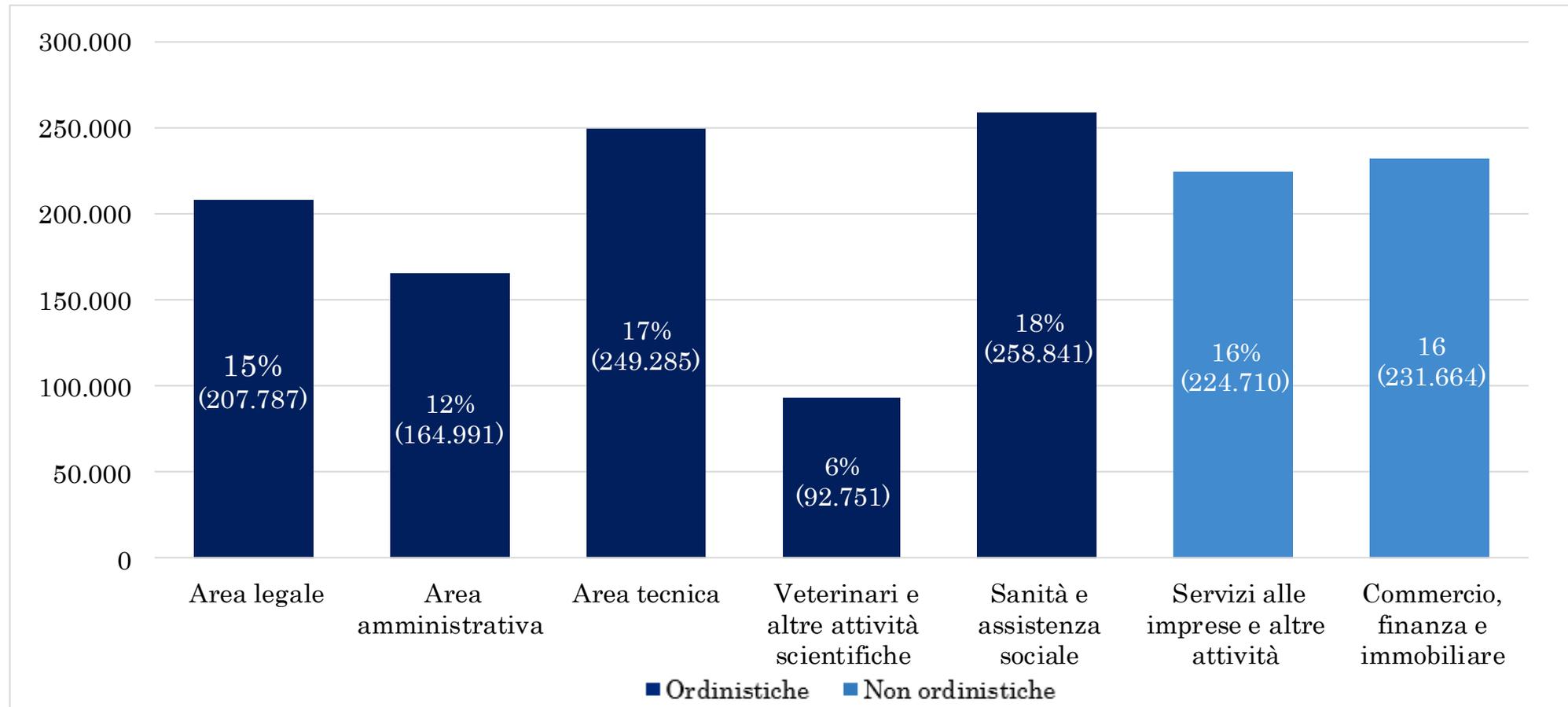
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca" 2018

Quota di occupati nella libera professione per area disciplinare di dottorato, coorte dottorati 2014



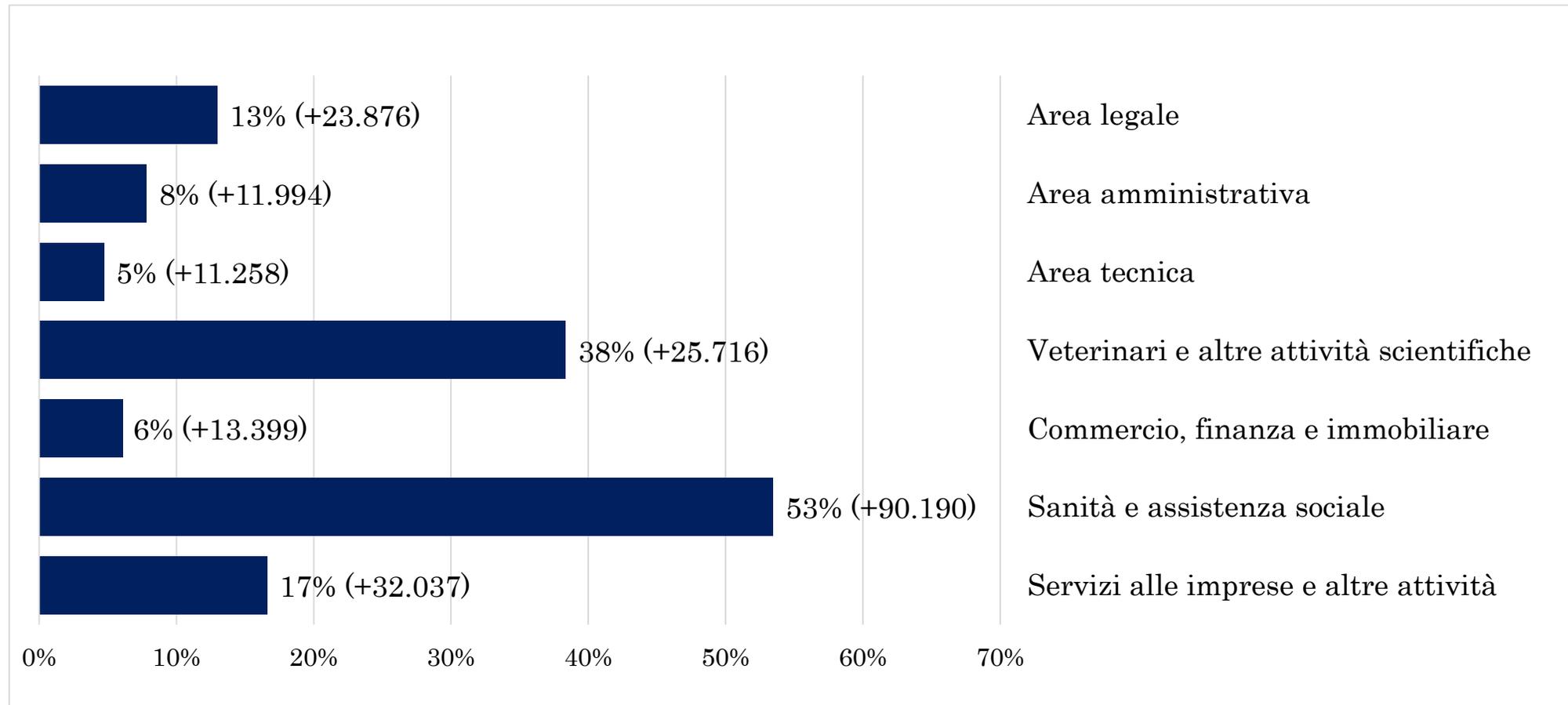
Circa i 2/3 dei liberi professionisti svolgono una professione ordinistica

Distribuzione dei liberi professionisti per settore di attività



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Crescita dell'occupazione nei settori della libera professione in Italia. Variazione 2011-2018



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Crescita intensa = comparti professionali più giovani. Così nel socio sanitario, nelle attività scientifiche, nei servizi alle imprese

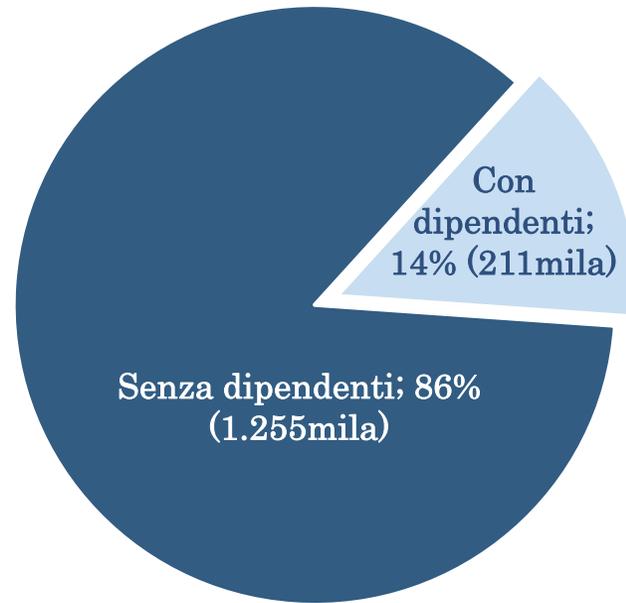
Liberi professionisti in età 15 - 34 anni per settore di attività

2011		2018	
34.452 19% dei L.P. del settore	Area legale	↓ 15% dei L.P. del settore	31.133
19.682 12% dei L.P. del settore	Area amministrativa	↑	24.193 14% dei L.P. del settore
51.088 21% dei L.P. del settore	Area tecnica	↓ 15% dei L.P. del settore	37.984
17.252 24% dei L.P. del settore	Veterinari e altre attività scientifiche	↓ 23% dei L.P. del settore	22.210
30.933 17% dei L.P. del settore	Sanità e assistenza sociale	↑ 22% dei L.P. del settore	62.356
37.326 17% dei L.P. del settore	Commercio, finanza e immobiliare	↓ 10% dei L.P. del settore	24.247
43.647 21% dei L.P. del settore	Servizi alle imprese e altre attività	↑ 22% dei L.P. del settore	54.990
234.380 18% dei L.P. totali	Totale liberi professionisti	↓ 17% dei L.P. totali	257.113

Fonte: elaborazioni
Osservatorio delle libere
professioni su dati ISTAT
"Rilevazione sulle forze di
lavoro" 2018

Il 14% dei liberi professionisti ha uno o più dipendenti: il numero di datori di lavoro è in calo tendenziale negli anni più recenti ma...

Liberi professionisti con e senza dipendenti. 2017



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Numero di liberi professionisti con e senza dipendenti in Italia. 2010-2017

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Senza dipendenti	1.044,4	1.081,3	1.104,5	1.121,7	1.134,5	1.168,7	1.212,4	1.254,9
Con dipendenti	197,5	198,5	206,4	210,3	219,2	220,2	217,3	211,1
Totale	1.241,9	1.279,8	1.311,0	1.332,1	1.353,7	1.388,9	1.429,7	1.466,0

... cresce sul medio periodo il numero di dipendenti. I dati Inps suggeriscono un rafforzamento delle dimensioni d'impresa

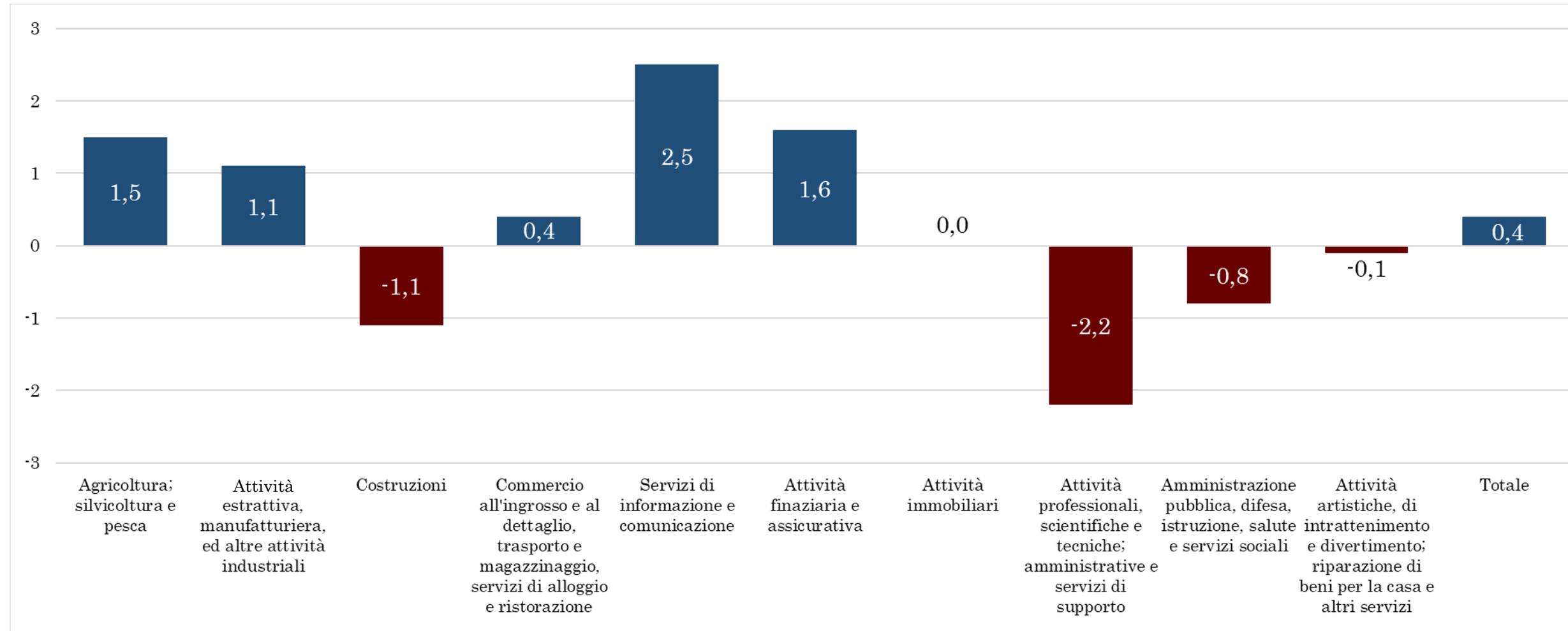
Numero di datori di lavoro e di dipendenti – solo area Ateco M «attività professionali, scientifiche e tecniche». V.A., variazioni e dimensioni medie d'impresa, 2007 e 2017

Attività professionali, scientifiche e tecniche (Sezione M – ATECO 2007)	V.A.		Tasso di variazione	Media dipendenti per impresa	
	2007	2017	2007/2017	2007	2017
Datori di lavoro	104.670	111.618	6,6%	3,5	4,3
Dipendenti	363.326	484.222	33,3%		

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati INPS

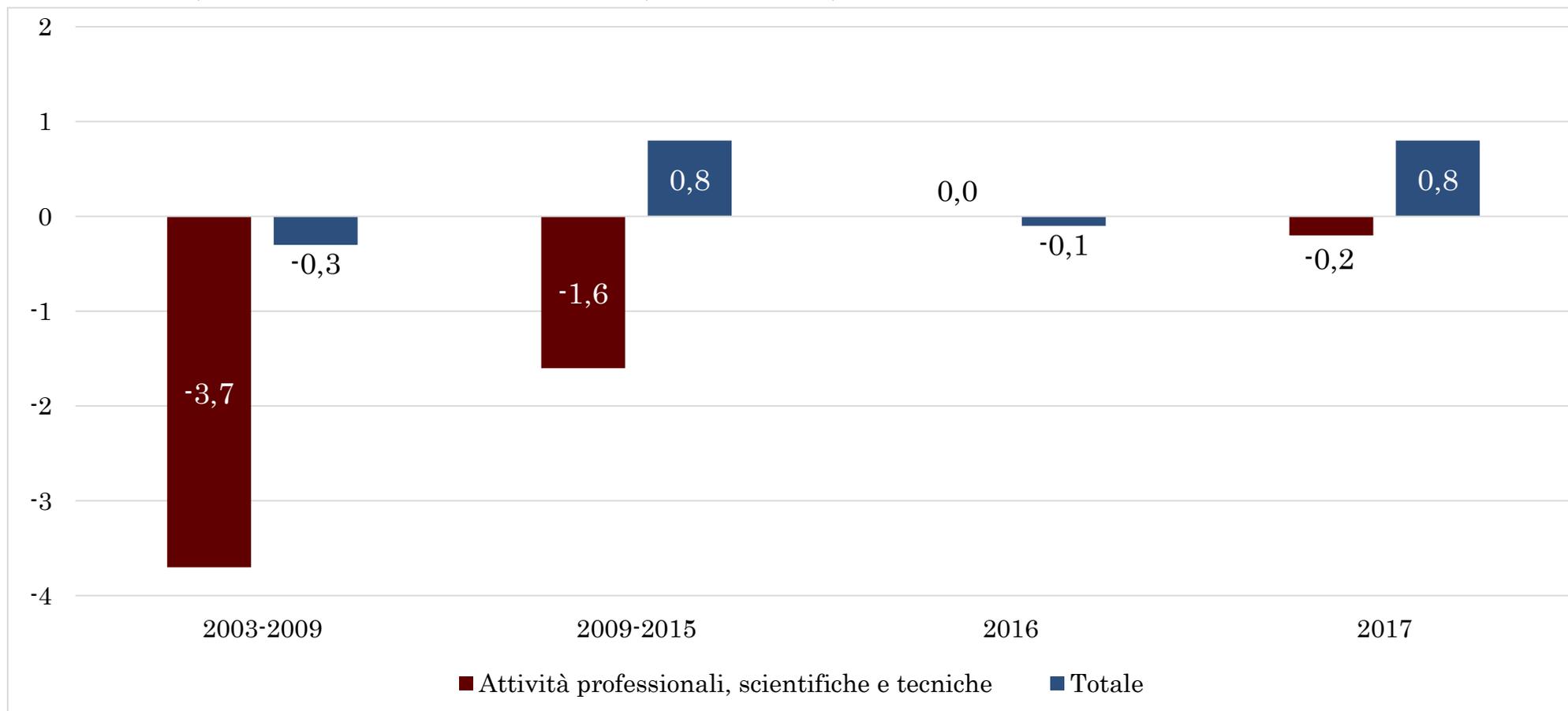
La produttività di settore: negativa sul lungo periodo...

Produttività del lavoro, dinamiche settoriali. Tassi di variazione medi annui



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT - misure di produttività

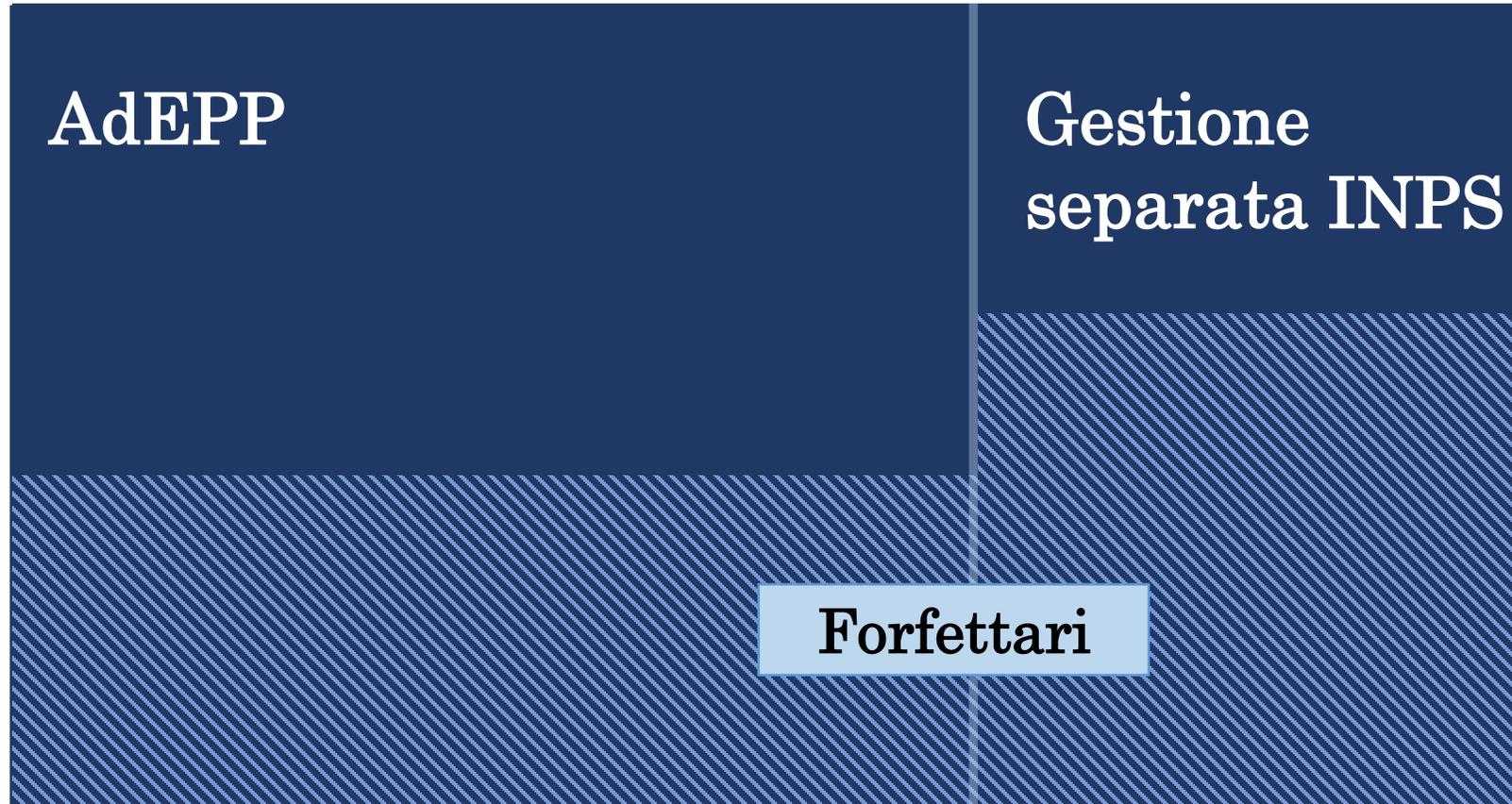
Produttività del lavoro, dinamiche settoriali. Tassi di variazione medi annui (periodi 2003-2009 e 2009-2015) e tassi di variazione annui (2016 e 2017)



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT - misure di produttività

I redditi. Un divario strutturale (che promette di crescere)

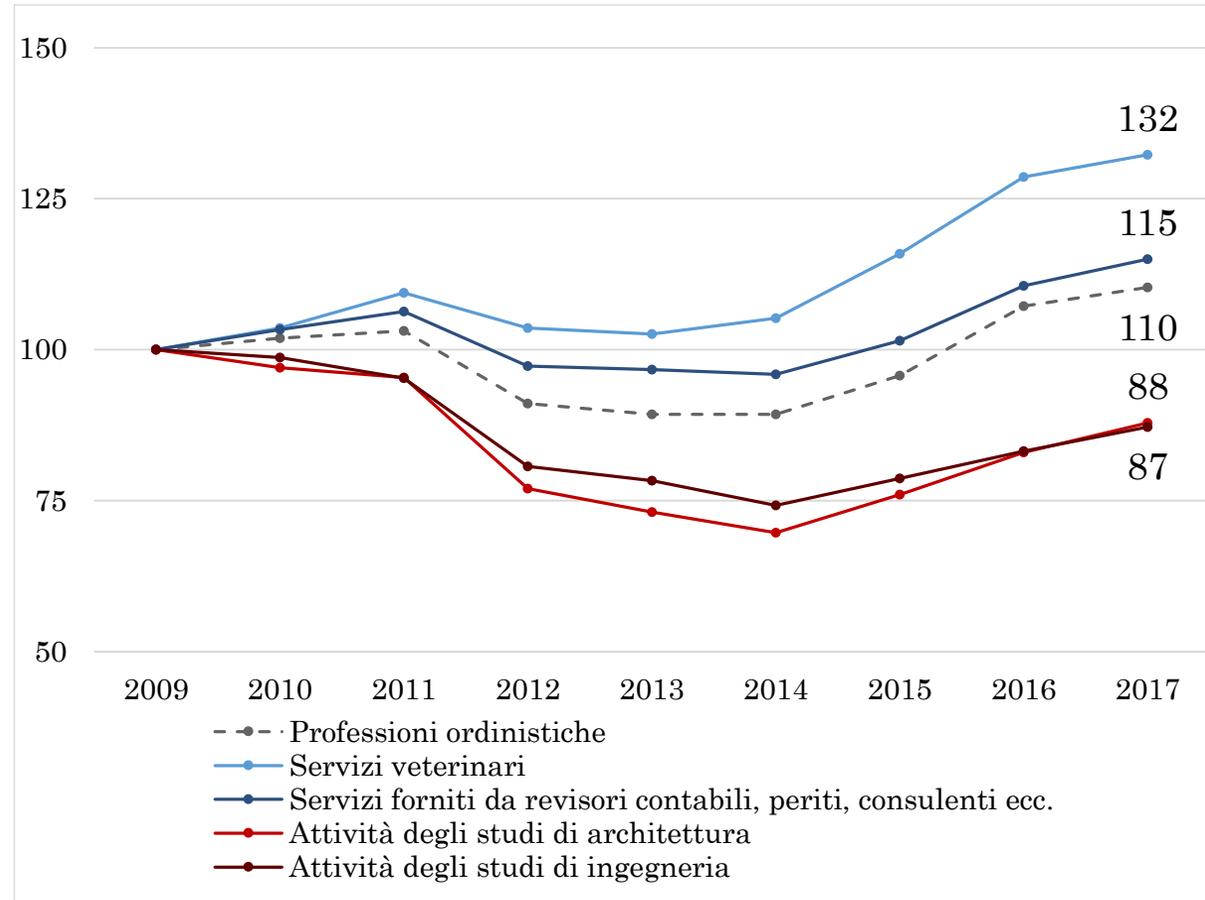
Numerosità dei liberi professionisti iscritti alle Casse, iscritti alla Gestione separata INPS e forfettari



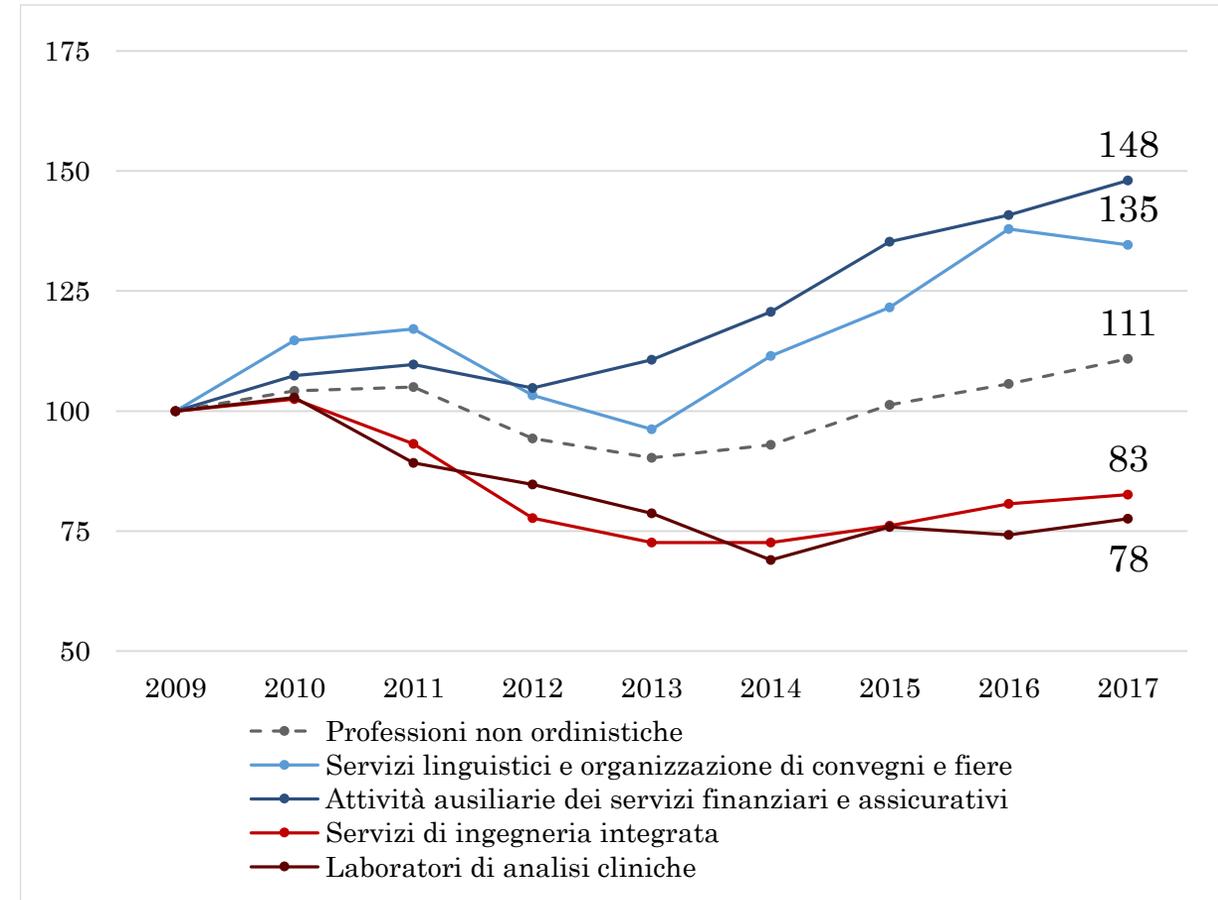
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati AdEPP, SOSE e INPS

Una dinamica reddituale generalmente positiva ma con forti differenziazioni tra segmenti professionali

Dinamica generale dei redditi nelle professioni ordinistiche e non ordinistiche e gruppi professionali a maggiore variazione. Anni 2009-2017 (variazioni percentuali con base 2009 = 100)



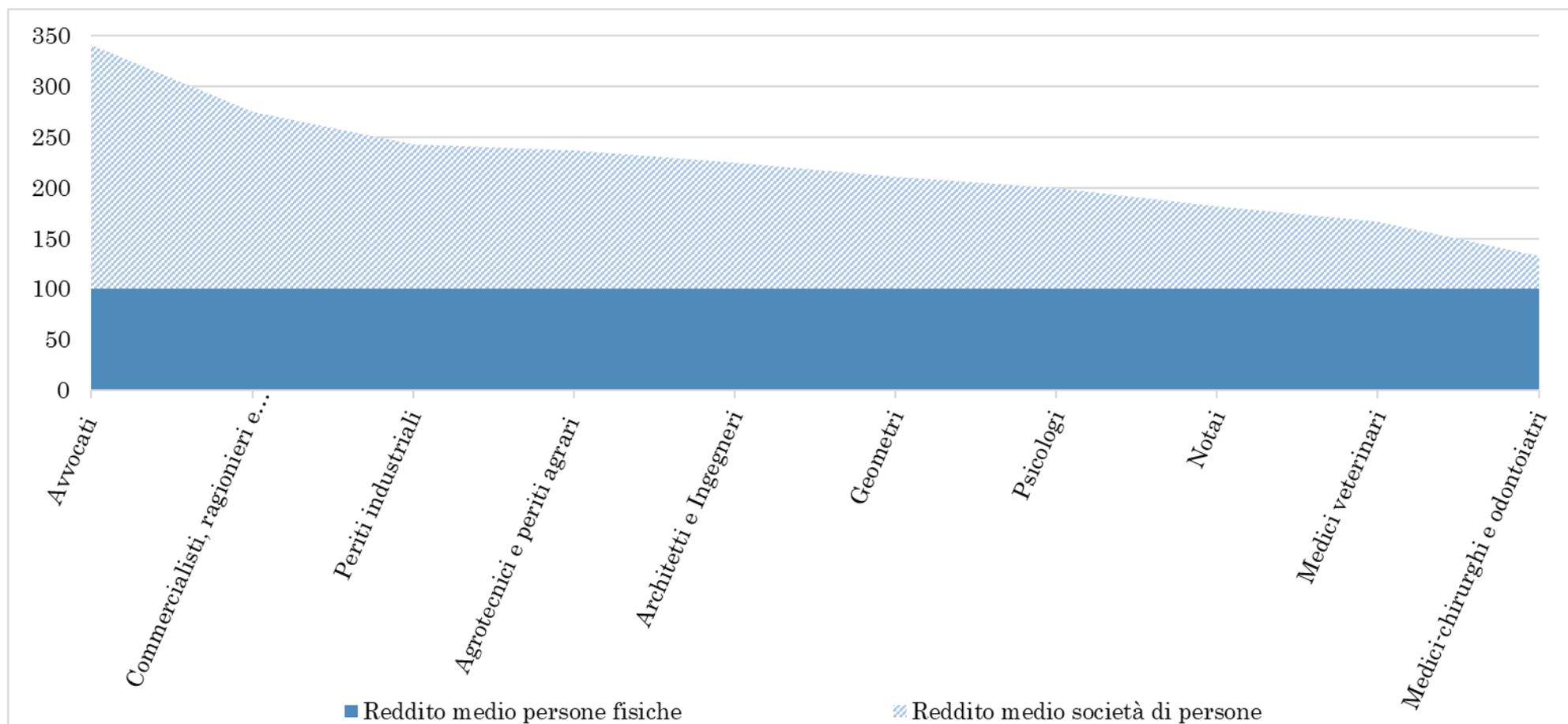
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati AdEPP



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati SOSE

Società di persone vs. persone fisiche: il rapporto tra i redditi

Reddito medio di persone fisiche e società di persone per le principali professioni ordinistiche (Sose).
Numeri indice, base reddito medio persone fisiche = 100. Anno 2017

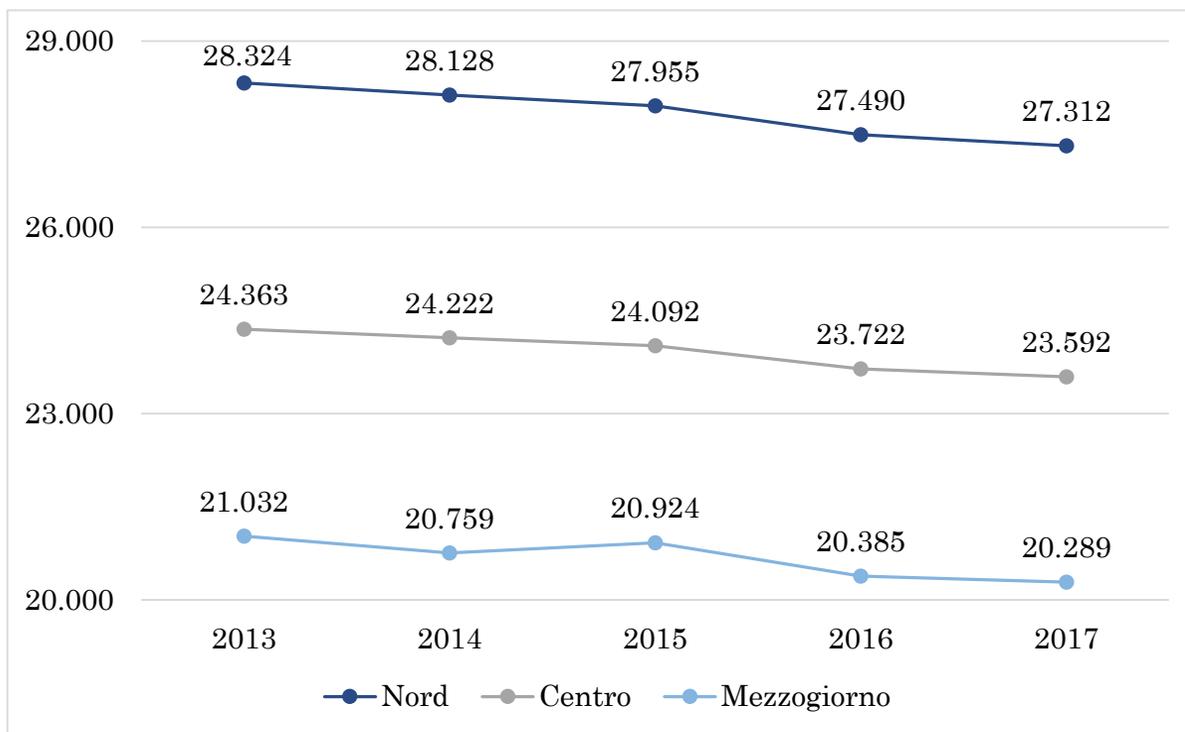


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati SOSE

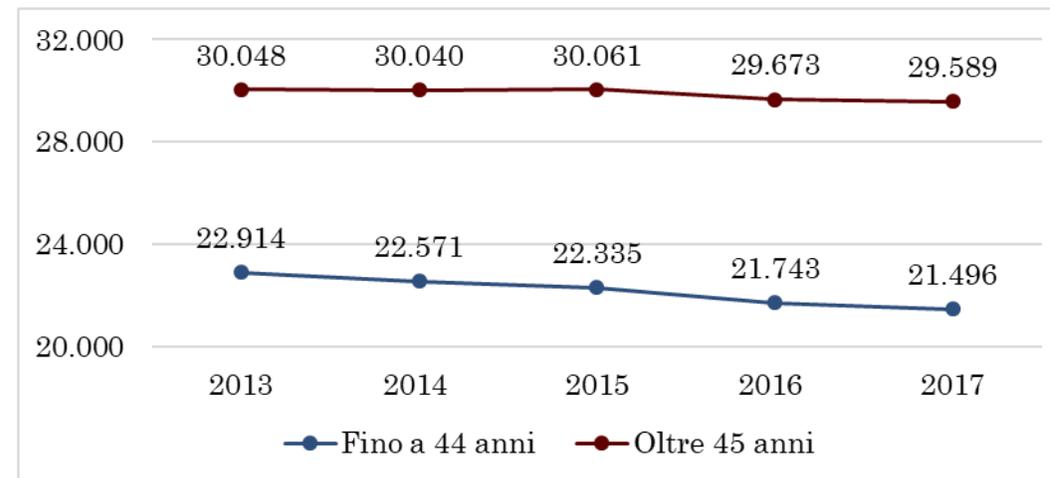
I divari anagrafico, territoriale e di genere nella dinamica dei redditi

Reddito medio dei liberi professionisti iscritti alla Gestione separata INPS

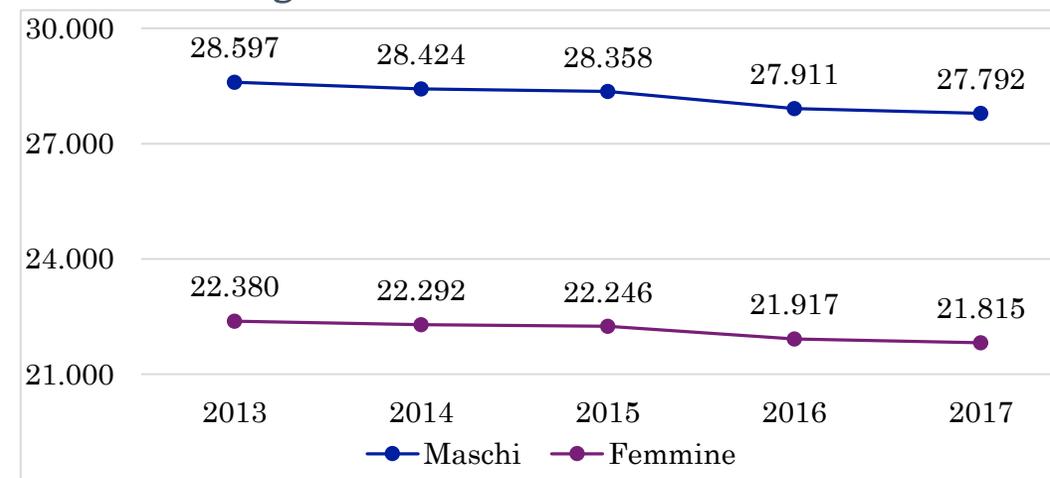
Dinamica per ripartizioni geografiche



Dinamica per classi d'età



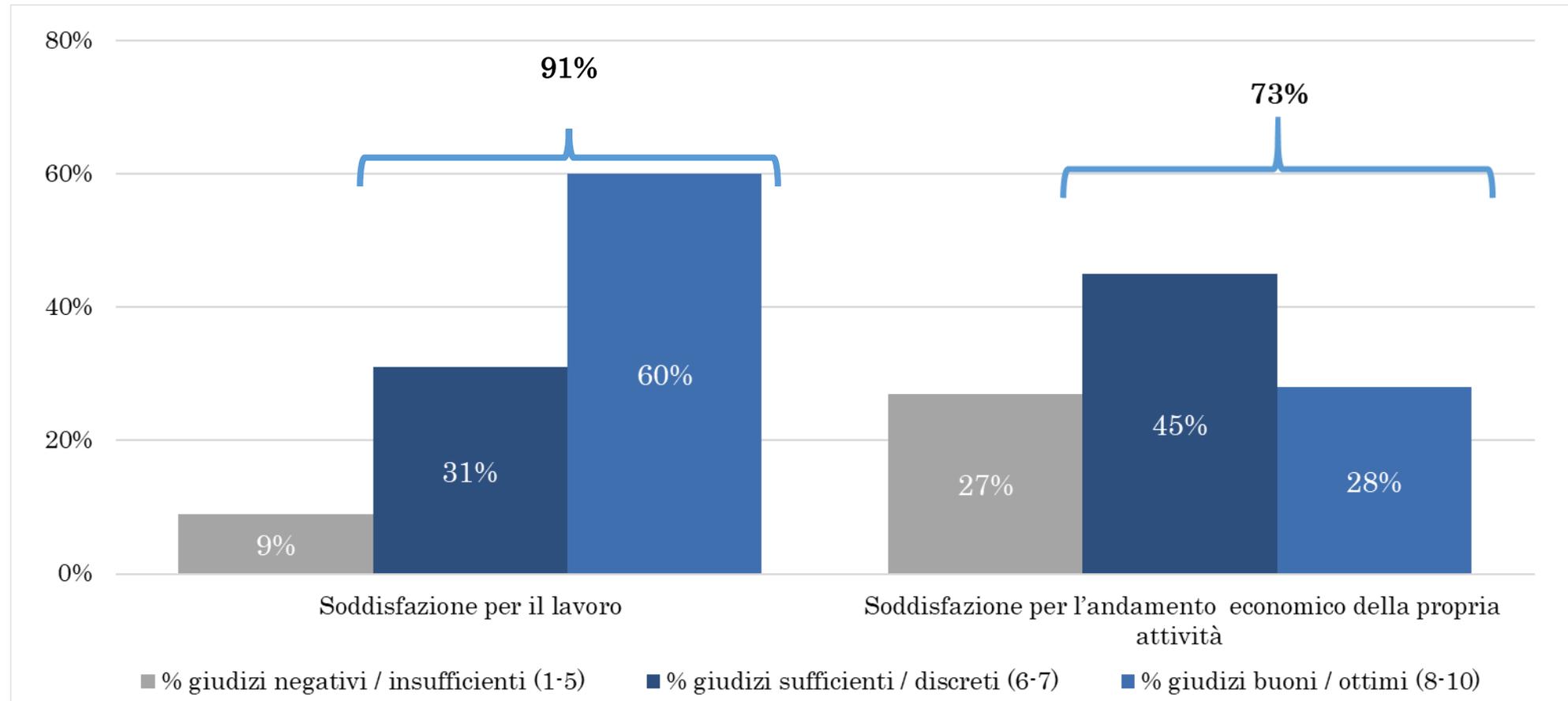
Dinamica di genere



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati INPS

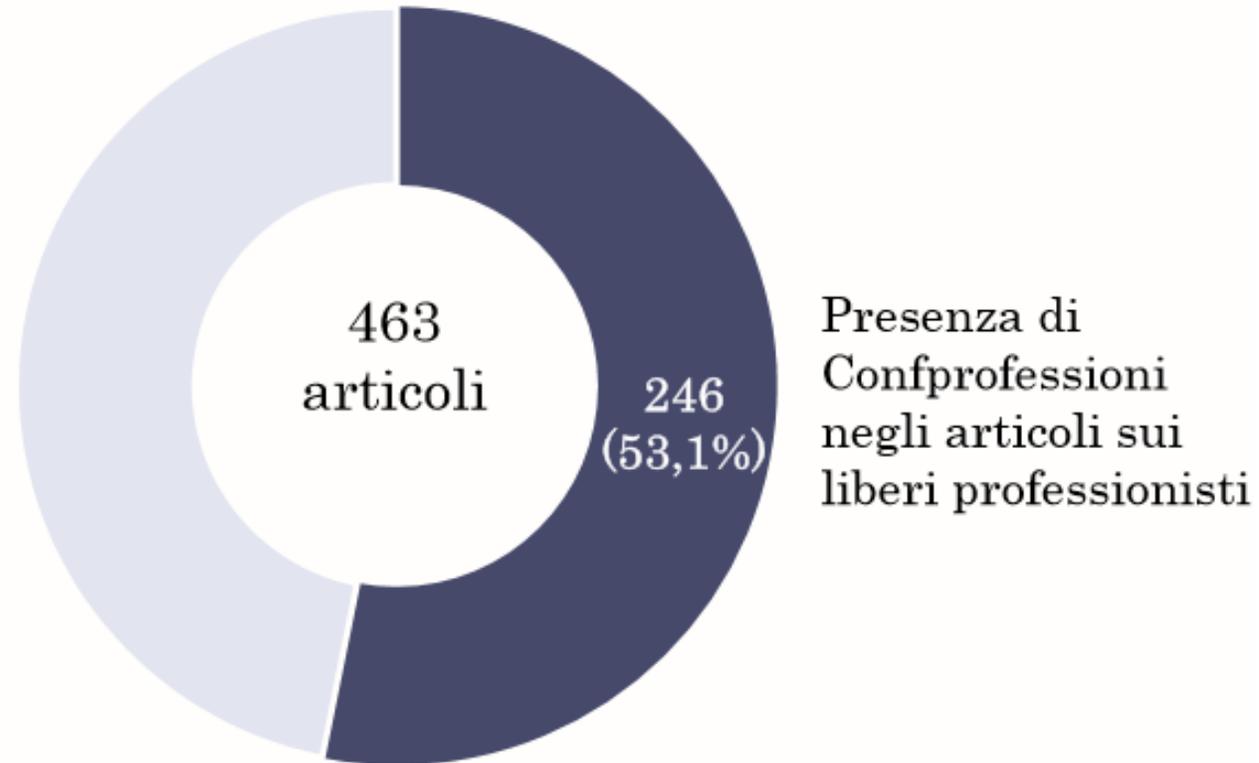
In sintesi: oltre il 90% dei professionisti è soddisfatto del proprio lavoro. 2 professionisti su 3 anche della dimensione reddituale

Giudizi sul lavoro e sull'andamento economico dell'attività. Composizione %



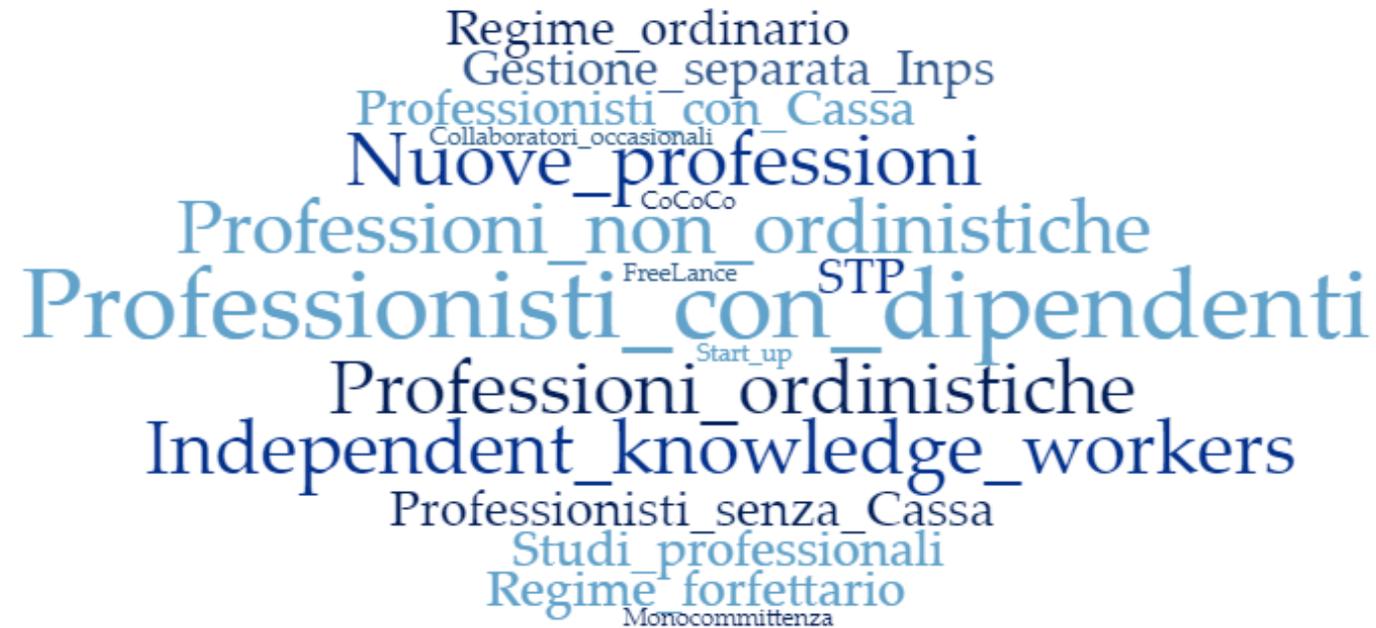
Fonte: survey Confprofessioni 2018

Numero di articoli dedicati ai liberi professionisti e a Confprofessioni sulla stampa



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati archivio rassegna stampa

Massima frequenza citazione nei titoli





**CONF
PROFESSIONI**
confederazione italiana libere professioni

Osservatorio delle libere professioni

Roma, 21 Novembre 2019

